

Syllabus

N° documenti: 23

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RAFFAGNINO ROSALBA** **Matricola: 099239**

Docente **RAFFAGNINO ROSALBA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B026223 - COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi Fornire elementi generali per comprendere l'importanza e le funzioni del colloquio psicologico e delle sue possibili applicazioni. Apprendere le abilità di base del colloquio e in particolare le capacità di ascolto. Acquisire informazioni generali per comprendere le caratteristiche del colloquio relazionale in vari contesti di coppia, familiare e di gruppo.

Contenuti (Dipl.Sup.) Il colloquio psicologico: caratteristiche generali ed elementi di base. Il ruolo dell'ascolto e le capacità di ascolto; la comunicazione verbale e non verbale. Principali contesti e differenti situazioni in cui il colloquio può essere utilizzato. Il colloquio in contesti relazionali: coppie, famiglie e gruppi. Conoscere le particolarità organizzative e dinamiche dei contesti relazionali per intervenire in maniera efficace.

Prerequisiti Conoscenze psicologiche di base

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in gruppo, simulate

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame orale i cui parametri di valutazione attengono non solo la conoscenza dei contenuti teorici, ma anche la capacità di una loro analisi critica e di possibilità applicative. Inoltre sarà valutata anche la capacità dello studente di impiegare un lessico specialistico

Programma esteso Il corso si propone di far conoscere una tecnica fondamentale in psicologia. Oltre a fornire informazioni generali su caratteristiche e applicazioni del colloquio, durante il corso saranno illustrate le tecniche di base del colloquio, con particolare riferimento alle modalità di ascolto e di

comunicazione verbale e non verbale. Sarà approfondita la tecnica del colloquio relazionale e delle sue applicazioni in contesti di lavoro con le coppie, le famiglie e i gruppi

Testi di riferimento

Anchisi R e Dessy M G. (2009). Manuale per il colloquio psicologico. Milano: Franco Angeli

A scelta dello studente uno dei seguenti testi :

- Raffagnino R. (2010) Liberi di scegliersi ancora. Un percorso clinico con la coppia. Firenze : Le lettere

- Folgares G e Lorito L. (2010). Esperienze attraverso il gruppo. Teoria, ricerca e intervento. Milano : Franco Angeli

Kaneklin C. (2010). Il gruppo in teoria e in pratica . L'intersoggettività come forza produttiva. Milano: Raffaello Cortina

Zinker J. (2002). Processi creativi in psicoterapia della Gestalt . Milano : Franco Angeli

Yalom I.D. e Leszcz M (2009) Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo. Quinta edizione Milano: Bollati Boringhieri

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Providing general knowledge to convey the importance of psychological interview and its functions. To learn the basic skills of psychological interview with particular reference to listening skills. To acquire some basic elements of psychological interview in relational contexts such as counseling with couple and family and group interventions .
	Psychological interview: general peculiarities and basic elements. The role of listening and listening skills; verbal and non verbal communication. Main contexts and different situations where the psychological interview usually take place. Psychological interview in relational contexts: couple, family and groups. Knowing the structural and dynamics of the relational contexts to take effective interventions
	Basic psychological knowledge
	Oral lectures, group exercises, role playing Modalità di verifica
	Oral exam, whose assessment parameters regard not only the knowledge of the theoretical contents but also the ability of the student of their critical analysis and possible application in the praxis . It will also evaluate the student's ability to use a specialized vocabulary
	The present course aims to introduce a core technique in psychology. Other to provide general information about basic elements and applications of psychological interview, during the present course we will illustrate the basic techniques of interview, with particular reference to the listening and verbal and non verbal abilities. It will be discussion in depth the technical of relational interview and its application in couple and family counseling and group works

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SMORTI ANDREA

Matricola: 052375

Docente

SMORTI ANDREA, 6 CFU

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

B021331 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA

Corso di studio:

B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Anno regolamento:

2016

CFU:

6

Settore:

M-PSI/04

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

FIRENZE



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di una conoscenza dettagliata dei cambiamenti che coinvolgono la persona nel corso della malattia. Comprensione della complessità e della varietà degli elementi di tipo evolutivo che, in forma di sistema, codeterminano il cambiamento. La malattia in età pediatrica: relazione tra bambino, familiari e medici. La malattia come rottura biografica. La comunicazione sulla malattia. Approccio autobiografico e narrativo alla comprensione della transizioni in malattia

Conoscenza applicata

Utilizzare le conoscenze astratte entro situazioni concrete. Individuare il carattere problematico di specifici processi e transizioni nel ciclo di vita con particolare riguardo a quelli riguardanti la malattia.

Intravedere adeguate linee di intervento in riferimento a:

- 1) Applicare i concetti di transizione evolutiva alle condizioni di malattia
- 2) Come comunicare le cattive notizie
- 3) Come usare i metodi narrativi nelle situazioni di malattia
- 4) Come favorire i processi di transizione evolutiva nelle condizioni di malattia

Abilità comunicative

Usare in maniera appropriata il linguaggio specialistico relativo ai temi del corso. Esporre e argomentare il proprio punto di vista.

Capacità di apprendere

Implementare la capacità di fare collegamenti sul piano teorico ed empirico: usare i concetti appresi come strumenti per analizzare la realtà; utilizzare le proprie esperienze di vita come sorgente di esempi

attraverso i quali operazionalizzare i concetti appresi. Sviluppare un atteggiamento di apertura al confronto tra il sapere psicologico e quello prodotto da altre discipline scientifiche.

Contenuti (Dipl.Sup.)

La malattia come processo di transizione. I processi psicologici che si attivano nei momenti di malattia con particolare riferimento al bambino e alla sua famiglia
La comunicazione delle cattive notizie Approccio narrativo nello studio delle transizioni di malattia.

Prerequisiti

Conoscenza dei paradigmi teorici fondamentali della psicologia dello sviluppo del ciclo di vita. Concetto di transizioni evolutive. Conoscenze di base su: memoria e narrazione autobiografica, resilienza, comunicazione interpersonale, coping, intervista autobiografica

Metodi didattici

Metodi didattici
Conoscenza e capacità di comprensione
Lezioni frontali; discussioni di gruppo sulle tematiche del corso
Conoscenza applicata
Esercitazioni pratiche sui contenuti del corso
Autonomia di giudizio
Discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; progettazione e realizzazione di approfondimenti personali
Abilità comunicative
Discussione di gruppo; presentazione di ricerche ed elaborati personali, in forma orale e scritta
Capacità di apprendere
Individuazione delle fasi fondamentali delle ricerche empiriche introdotte nel corso delle lezioni. Definizione di percorsi di studio e di ricerca sulle tematiche del corso, anche a partire da esperienze personali.
Integrazione delle conoscenze precedentemente acquisite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione
Prova scritta consistente in domande con risposta a scelta multipla sul programma del corso. Se la prova scritta risulta sufficiente lo studente può accedere alla prova orale
Conoscenza applicata
Nell'esame orale e durante le lezioni, presentazione e valutazione critica delle esercitazioni pratiche condotte durante il corso
Autonomia di giudizio
Nell'esame orale, argomentazione del proprio punto di vista, dei propri interessi riguardo a possibili approfondimenti personali.
Abilità comunicative
Nell'esame orale e durante le lezioni, valutazione dell'esposizione personale in rapporto alla chiarezza espositiva, alla complessità dell'esposizione, alla capacità di esplicitare un proprio punto di vista tenendo in considerazione altri punti di vista possibili, al rispetto dei tempi previsti.
Capacità di apprendere
Nell'esame orale: esplicitazione delle metodologie utilizzate dagli Autori di riferimento nell'acquisizione delle conoscenze inerenti al programma del corso; esplicitazione dei percorsi di studio e di ragionamento personali utilizzati per elaborare le tematiche del corso.

Programma esteso

Le transizioni nel ciclo di vita: compiti risorse e sfide. Attribuzione di significato agli eventi personali. La medicina narrativa in pediatria. La malattia nell'infanzia: ruolo dei genitori e della comunicazione genitori medici ed infermieri. Memoria e narrazione nella esperienza di malattia. Ruolo della narrazione nei processi di transizione. Le malattie rare e le malattie mortali. La comunicazione delle cattive notizie.

Testi di riferimento

- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore
-Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Globber, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. The Oncologist,5:302-311
- Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. Sociology of Health and Illness Vol. 4 No. 2 July 167-182
-<http://www.tellingkidsaboutcancer.com/AgeAppropriateAdvice>
-Managing communication with young people who have a potentially life

Altre informazioni

Gli articoli in inglese su cui si terrà il corso saranno forniti dal docente. Gli studenti che non possono frequentare o possono frequentare solo raramente devono sostenere un colloquio col docente in data da stabilirsi in modo concordata

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Aims Knowledge and understanding A detailed knowledge on those changes affecting a person during disease conditions. Understanding the complexity and the variety of those development elements that, in a systematic way, co-determine changes. Disease in pediatric age: relations among child, relatives and doctors. Disease as a biographic disruption. Communication processes during disease. Autobiographic and narrative approach to understand disease transitions.</p> <p>Applying knowledge and understanding Using abstract concepts within concrete situations. Individuating problems pertaining specific life span processes and transitions and in particular those of disease. Proposing effective interventions strategies regarding 1) how psychological processes pertaining developmental transitions work within particular concrete disease conditions; 2) how to communicate bad news 3) How using narrative methods in diseases conditions 4) how to promote development transitions processes during disease conditions</p> <p>Communicative skills Using specialistic language to account the course's issues. Being capable of exposing and arguing personal points of view.</p> <p>Learning skills Being capable of empirical and theoretical connections: using learned concepts as tools to analyse the reality; using own life experiences as a source of examples by which making operative learned concepts. Developing a openness and dialogical attitude among psychological knowledge and that produced from other disciplines</p>
	<p>Disease as a transition process. Psychological processes working during disease, with a particular reference to child and parents. Communication of bad news. Narrative approach to disease transitions</p>
	<p>Knowing basic concepts and paradigms of life span developmental psychology. Basic concepts on development transitions, autobiographical memory and narrative, resiliency, interpersonal communications, coping, autobiographical interview</p>
	<p>Teaching methods Knowledge and understanding Lectures, group discussions on the course's issues</p>

Applying knowledge and understanding
Practices on the courses issues
Making judgements
Group discussion on the courses contents; planning and making personal investigations

Communicative skills
Group discussions; presenting studies and personal works in an oral and written form
Learning skills
To individuate the basic phases of empirical studies presented during the course. To define studying tracks on the course's issues using personal experiences . To integrate new to old knowledges

Methods to assess learning
Knowledge and understanding
A written multiple choice test on the course's contents. If the test gets a sufficient evaluation the student has to sustain an oral examination.
Applying knowledge and understanding
In the oral test and during classes the students' presentations and practices are evaluated
Autonomy in making judgements
During oral examination arguing own personal point of view and personal interests regarding possible personal investigations
Communicative skills
During oral examination and classes the students' personal exposition are evaluated in regard to: expository clarity, expository complexity, capacity of expressing a personal point of view, taking into consideration other possible points of views, respecting scheduled times
Learning skills
During the oral examination: to be aware and to be capable of discussing methodologies used by different Authors and of connecting these to the concepts learned during the classes; to be able to express personal studying and reasoning processes that are used to process the course's issues.

Transition in life span development: tasks, resources and challenges. How persons attribute meanings to personal events. Narrative medicine in pediatry. Disease in childhood: the role of relatives, doctors, nurses. Memory and narratives in illness experiences. The role of narratives in transitions processes. The rare illnesses and death risk illnesses. Communicating during illness situations

- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore
-Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Globber, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. The Oncologist,5:302-311
- Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. Sociology of Health and Illness Vol. 4 No. 2 July 167-182
<http://www.tellingkidsaboutcancer.com/AgeAppropriateAdvice>
-Managing communication with young people who have a potentially life threatening chronic illness/ qu.pdf
-communicating_with_the_dying_child_2006.pdf

Scientific papers used as texts of the course will be provided buy the teacher.
Those students that cannot attend the course o can do it but only rarely, must sustain a meeting with the teacher in a shared scheduled date

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SMORTI ANDREA

Matricola: 052375

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

B021329 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA

Corso di studio:

B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Anno regolamento:

2016

CFU:

12

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

FIRENZE



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di una conoscenza dettagliata dei cambiamenti che coinvolgono la persona con la transizione alla genitorialità e alla malattia. Comprensione della complessità e della varietà dei fattori di rischio e di protezione che co-determinano il cambiamento, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale. Il corso aiuta a prendere confidenza con alcune metodiche di intervento e valutazione sulla funzione genitoriale e di comprensione della transizione nella malattia.

Conoscenza applicata

Il corso fornirà le conoscenze per imparare a rilevare i principali fattori di rischio e di protezione che possono influenzare la transizione nella genitorialità e nella malattia, proponendo possibili linee di intervento. Fornirà inoltre alcune occasioni per esercitarsi su situazioni problema. Il corso si avvarrà della collaborazione di figure professionali esperte sui temi dell'intervento relativamente al sostegno della coppia e della genitorialità.

Autonomia di giudizio:

Verrà stimolato negli studenti un atteggiamento critico, attivo e partecipativo alle discussioni in aula, alle esercitazioni ed alle lezioni.

Abilità comunicative

Usare in maniera appropriata il linguaggio specialistico relativo ai temi del corso. Esporre e argomentare il proprio punto di vista.

Capacità di apprendere

Acquisire abilità per una formazione che sia continua.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il modulo "Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita" affronta la transizione alla genitorialità, il ciclo di vita familiare, i fattori di rischio della funzione genitoriale, le patologie della genitorialità, gli interventi a sostegno della genitorialità. Il modulo "Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia" affronta la malattia come processo di transizione e i processi psicologici che si attivano, con particolare riferimento al bambino e alla sua famiglia.

Prerequisiti

Conoscenze di base in psicologia dello sviluppo e, per il modulo “Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia”, conoscenze di base su: memoria e narrazione autobiografica, resilienza, comunicazione interpersonale, coping, intervista autobiografica.

Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali; discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; seminari di approfondimento in collaborazione con esperti; approfondimento/ricerca individuale o in piccolo gruppo su argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame e esposizione in classe del lavoro svolto.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni pratiche sui contenuti del corso, con presentazione in aula.

Autonomia di giudizio

Discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; progettazione e realizzazione di approfondimenti personali o di gruppo

Abilità comunicative

Presentazione in classe delle attività di studio individuali o in piccolo gruppo in forma orale e scritta. Usare un vocabolario corretto e specifico per gli argomenti trattati

Capacità di apprendere

Tale competenza verrà promossa attraverso attività di approfondimento/ricerca individuale o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione

Entrambi i moduli prevedono una prova scritta. Per il modulo “Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita” la prova scritta verrà effettuata tramite 15 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta. Per il modulo “Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia” la prova scritta consiste in domande con risposta a scelta multipla sul programma del corso. Se entrambe le prove scritte risultano sufficienti, lo studente può accedere alla prova orale su entrambi i moduli.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Nell'esame orale e durante le esercitazioni in classe le conoscenze applicate verranno valutate individualmente con riferimento alla chiarezza espositiva, alla complessità dell'esposizione, alla capacità di esplicitare un proprio punto di vista tenendo in considerazione altri punti di vista possibili.

Autonomia di giudizio

Nell'esame orale verrà valutata l'argomentazione del proprio punto di vista e dei propri interessi riguardo a possibili approfondimenti personali.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative degli studenti verranno valutate nell'esame orale e durante le esposizioni in classe degli approfondimenti di studio/ricerca individuali o di piccolo gruppo. La valutazione terrà conto della chiarezza espositiva, della complessità dell'esposizione, della capacità di esplicitare un proprio punto di vista tenendo in considerazione altri punti di vista possibili, del rispetto dei tempi previsti.

Capacità di apprendere

Esame scritto e orale. Saper svolgere un'attività di approfondimento/ricerca individuale o in piccolo gruppo.

Programma esteso

Il corso affronta il tema delle crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia. Argomento centrale sono quindi le transizioni nel ciclo di vita: compiti risorse e sfide. Nel modulo “Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita” si affronta la transizione alla genitorialità e il ciclo di vita familiare. La funzione genitoriale viene approfondita considerando sia i processi evolutivi che i processi psicopatologici che i differenti contesti relazionali in cui si può esprimere (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.).

Gli argomenti trattati saranno: il legame di coppia; la qualità della relazione di coppia; la transizione alla genitorialità; il ciclo di vita familiare; le famiglie; ruolo materno e paterno; genitorialità e sessualità; valutazione del funzionamento familiare secondo l'approccio sistemico-relazionale; metodi di osservazione e valutazione dell'interazione adulto-bambino; definizione di funzione genitoriale; fattori di rischio della funzione genitoriale e patologie della genitorialità; interventi a sostegno della genitorialità.

Nel modulo "Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia" si affronta la malattia come processo di transizione ed i processi psicologici che si attivano nei momenti di malattia. In particolare, gli argomenti trattati saranno: L'attribuzione di significato agli eventi personali. La medicina narrativa in pediatria. La malattia nell'infanzia: ruolo dei genitori e della comunicazione genitori medici ed infermieri. Memoria e narrazione nella esperienza di malattia. Ruolo della narrazione nei processi di transizione. Le malattie rare e le malattie mortali. La comunicazione della cattive notizie.

Testi di riferimento

- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Swain, J.E., Lorberbaum, J.P., Kose, S., & Strathearn, L. (2007). Brain basis of early parent-infant interactions: psychology, physiology, and in vivo functional neuroimaging studies. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 48:3/4, 262-287. doi:10.1111/j.1469-7610.2007.01731.x
- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore
- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Gloger, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. *The Oncologist*,5:302-311
- Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. *Sociology of Health and Illness* Vol. 4 No. 2 July 167-182
- <http://www.tellingkidsaboutcancer.com/AgeAppropriateAdvice>
- Managing communication with young people who have a potentially life threatening chronic illness/ qu.pdf
- communicating_with_the_dying_child_2006.pdf

Altre informazioni

Programma del corso e calendario ipotizzato delle attività del corso, materiali di studio, obiettivi formativi, metodi didattici e di verifica degli apprendimenti verranno presentati nella lezione iniziale del corso a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti, anche quelli che pensano di non poter frequentare o di farlo solo raramente.

Oltre al calendario ed alle slide presentate durante le lezioni, verrà caricato sulla piattaforma e-learning anche il Syllabus del corso. Entrambi i moduli forniscono indicazioni agli studenti non frequentanti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p>Knowledge and understanding</p> <p>A detailed knowledge on those changes affecting a person during transition into parenthood and into disease conditions. Understanding the complexity and the variety of those risk and protection factors that co-determine changes, using a systemic and multifactorial approach. The course helps to know methods of intervention and of assessing the quality of parenting and approach to understand disease transitions.</p> <p>Applying knowledge and understanding</p>
--	---

The course will provide the fundamental skills to detect the main risk and protection factors that can influence both transition into parenthood and transition in disease, proposing effective interventions strategies. The course will provide exercises in the class about cases study. The course will benefit from the collaboration of practitioners on supporting families and couples.

Making judgements:

The course will encourage a critical and involved attitude during group activities, seminars and lessons.

Communicative skills

Using specialistic language to account the course's issues. Being capable of exposing and arguing personal points of view.

Learning skills

The course will provide skills required for ongoing learning.

The module "Psychology of family relationships in the life cycle" focuses on the transition into parenthood and the family life cycle; risk factors and pathologies of parenting and interventions in support of parenting. The module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease" focuses on disease as a transition process, the psychological processes working during disease, with a particular reference to child and parents.

Basic knowledge on developmental psychology and, for the module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease", basic concepts on development transitions, autobiographical memory and narrative, resiliency, interpersonal communications, coping, autobiographical interview.

Knowledge and understanding

Lectures, group discussions on the course's issues, seminars in collaboration with experts, small groups' or individual detailed studies/research on some course's issues and presentation to class.

Applying knowledge and understanding

Practices on the courses issues, with presentation in the classroom.

Making judgements

Group discussions on the courses contents; planning and making personal or group detailed studies

Communicative skills

Presenting in class small groups' or individual detailed studies in an oral and written form. Use of a correct vocabulary referring to the studied topics.

Learning skills

This competence will be promoted through individual or group detailed study activities.

Knowledge and understanding

For both modules, theoretical and applied knowledge will be evaluate by written examination. For module "Psychology of family relationships in the life cycle", the written examination will consist in 15 multiple choice questions and 2 open-ended questions. For the module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease" it will consist in a written multiple choice test on the course's contents. If both tests get a sufficient evaluation the student has to sustain an oral examination on both modules.

Applying knowledge and understanding

In the oral test and during practices the students' applying knowledge will be evaluated in regard to: expository clarity, expository complexity, capacity of expressing point of view of the Authors and a personal point

of view.

Autonomy in making judgements

During oral examination arguing own personal point of view and personal interests regarding possible personal investigations will be evaluated.

Communicative skills

Students' communicative skills are evaluated during oral examination and presentation to class of individual or small groups' detailed studies/research. The evaluation will be in regard to: expository clarity, expository complexity, capacity of expressing a personal point of view, taking into consideration other possible points of views, respecting scheduled times

Learning skills

Written and oral tests. Detailed study/research task carried-out in autonomy or small groups.

The course focuses on crisis and evolutionary transitions in family and in disease. The core topic regards the transitions in life span development: tasks, resources and challenges. The module "Psychology of family relationships in the life cycle" focuses on the transition into parenthood and the family life cycle. The quality of parent-child relationship and parenting is considered, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant and the different relationships in which parenting is expressed (family, adoption, foster care, teacher-children relationship etc.).

Main topics will be: romantic relationship; the quality of romantic relationship; the transition into parenthood; the family life cycle; the families; maternal and paternal role; parenthood and sexuality; assessment of family functioning according to the systemic-relational approach; methods of observation and evaluation of adult-child interaction; risk factors and pathologies of parenting; Interventions in support of parenting.

The module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease" focuses on disease as a transition process, the psychological processes working during disease, with a particular reference to child and parents. Specifically, the main topics will be: How persons attribute meanings to personal events. Narrative medicine in pediatry. Disease in childhood: the role of relatives, doctors, nurses. Memory and narratives in illness experiences. The role of narratives in transitions processes. The rare illnesses and death risk illnesses. Communicating during illness situations.

- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.

- Swain, J.E., Lorberbaum, J.P., Kose, S., & Strathearn, L. (2007). Brain basis of early parent-infant interactions: psychology, physiology, and in vivo functional neuroimaging studies. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 48:3/4, 262-287. doi:10.1111/j.1469-7610.2007.01731.x

- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore

- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Gloger, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. *The Oncologist*,5:302-311

- Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. *Sociology of Health and Illness* Vol. 4 No. 2 July 167-182

- <http://www.tellingkidsaboutcancer.com/AgeAppropriateAdvice>

- Managing communication with young people who have a potentially life threatening chronic illness/ qu.pdf

- communicating_with_the_dying_child_2006.pdf

Course program, the time-table of course activities, suggested readings, learning objective, teaching methods, type of assessment will be presented at the beginning of the course. All students are invited to be present at the beginning of the course, even those who cannot attend the course or can do it but only rarely.

In addition to the slide presented during classes, the time-table of course

activities, also Syllabus will be put online on the e-learning site.
Both modules provide guidance to non-attending students.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021327 - EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Approfondire le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze.

Analizzare in maniera approfondita la conoscenza e la capacità di comprensione applicata, apprendendo i metodi e gli approcci di ricerca qualitativa. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi.

Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment.

Sviluppare capacità di riflessione, sapere critico e autonomia di giudizio.

Acquisire capacità di comunicazione riguardante in particolare quanto viene appreso.

Dotarsi di strumenti idonei per apprendere ulteriormente e per mettere a punto una propria ricerca.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale. I metodi qualitativi di ricerca, la ricerca situata, la ricerca-azione.

Prerequisiti

No.

Metodi didattici

Lezioni frontali, laboratori e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi.

La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza sarà valutato all'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame scritto si basa sia su quesiti a risposta aperta per valutare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione da un punto di vista teorico e applicato, comprendente anche la padronanza dei metodi qualitativi, sia sulla presentazione di un caso in base al quale ipotizzare una ricerca o un intervento, per verificare quanto lo studente abbia sviluppato una sua autonomia di giudizio sulle tematiche trattate nel corso, quanto sia in grado di comunicarle e quanto abbia acquisito strumenti per una propria progettualità.

In sede di esame orale sarà discusso con lo studente il contenuto della prova scritta e saranno approfonditi i contenuti del corso e le letture opzionali (queste ultime sostituibili dalla frequenza e dalla produzione di un report nelle attività seminariali).

Programma esteso

Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale.

Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. La Ricerca-Azione.

Studio dei metodi qualitativi di ricerca. Differenti approcci nell'analisi qualitativa (Thematic Analysis, Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis), computer-assisted content analysis.

Saranno esaminati esempi di ricerche, ricerche-azione e interventi di comunità approfondendo temi quali la promozione del cambiamento, le strategie per il cambiamento all'interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi, la valutazione partecipata con un approccio di psicologia di comunità, sottolineando temi quali le marginalità, le migrazioni e le società interculturali, i comportamenti a rischio, la resilienza.

Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

- Zani, B. (a cura di) (2012). Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi. Roma: Carocci.

- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi. Roma: Carocci.

- Clarke, V., & Braun, V. (2013). Teaching thematic analysis: Overcoming challenges and developing strategies for effective learning. *The psychologist*, 26(2), 120-123. [Retrieved online at <http://eprints.uwe.ac.uk/21155/3/Teaching%2520thematic%2520analysis%2520Research%2520Repository%2520version.pdf> on July 2017]

- Berger, R. (2015). Now I see it, now I don't: Researcher's position and reflexivity in qualitative research. *Qualitative research*, 15(2), 219-234. [Retrieved online at <http://journals.sagepub.com/doi/pdf/10.1177/1468794112468475> on July 2017]

e Approfondimenti (per chi non frequenta seminari/laboratori):

- 1 testo oppure 2 articoli tra le indicazioni seguenti (per la scelta di testi o articoli potrà essere consultato il docente):

De Piccoli, N. (2014). Salute e qualità della vita nella società del benessere. Roma: Carocci.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). L'incontro interculturale. Processi, percorsi, contesti. Milano: Unicopli.

Nardone, G. (2010). Il dialogo strategico. Milano: Ponte alle Grazie.

Nardone, G., & Balbi, E. (2012). Solcare il mare all'insaputa del cielo: Lezioni sul cambiamento terapeutico e le logiche non ordinarie. Milano: Ponte alle Grazie.

DeLoveh, H. L. M. and Cattaneo, L. B. (2017), Deciding Where to Turn: A Qualitative Investigation of College Students' Helpseeking Decisions After

doi:10.1002/ajcp.12125

Fereday, J., & Muir-Cochrane, E. (2006). Demonstrating rigor using thematic analysis: A hybrid approach of inductive and deductive coding and theme development. *International journal of qualitative methods*, 5(1), 80-92.

Gone, J. P., Blumstein, K. P., Dominic, D., Fox, N., Jacobs, J., Lynn, R. S., Martinez, M. and Tuomi, A. (2017), Teaching Tradition: Diverse Perspectives on the Pilot Urban American Indian Traditional Spirituality Program. *American Journal of Community Psychology*, 59: 382-389. doi:10.1002/ajcp.12144.

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.

Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).

Altre informazioni

METODI DI VALUTAZIONE

L'esame sarà valutato con un voto in trentesimi (con sufficienza a 18).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian Language
	LEARNING OUTCOMES Deepen knowledge and understanding of the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, analyzing individual and social dimensions and their effectiveness in acquiring resources and competences. Obtain applying knowledge and understanding, learning qualitative methods and research approaches. Obtain specialized competences for planning an action research and for using qualitative methods. Analyze and deepen necessary professional competences in order to define and realize community based interventions, aimed to promote empowerment. Improve reflexivity, critical thinking and capability in making judgements. Improve capability in communication, particularly as regard their learning. Improve further learning skills for planning their own research.
	An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methods for community based researches and interventions. Qualitative methods, research in a situated perspective, Action Research.
	No.
	TEACHING METHODS Lectures, workshops and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations. A participatory approach to learning will be emphasized. Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be evaluated during the examination.

LEARNING ASSESSMENT

Written and oral examination.

Written examination is composed both of open-ended questions to evaluate the achievement of aims about knowledge and understanding from a theoretical and applied point of view, including also competence about qualitative methods, and of a vignette with questions about a research or an intervention to evaluate students' making judgments in the topics of the course, their capability in communication and their competences for further planning.

Written text will be discussed with students during oral examination, when course contents and optional reading will be deepened, too. Optional reading may be replaced by attending a seminar and producing a report.

COURSE CONTENTS

The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics. Community, cultural identity and membership between global and local processes.

Methods for analyzing local communities and their problems and Action Research.

Qualitative Research methods. Different approaches in qualitative analysis (Thematic Analysis, Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis), computer-assisted content analysis.

Examples coming from Researches, Action Researches and Community Interventions will be considered, deepening topics as system change promotion, change strategies, commitment of social actors in interventions, participatory evaluation in community psychology, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies, risky behaviors, resilience.

COMPULSORY READING:

- Zani, B. (a cura di) (2012). *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.

- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). *Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi*. Roma: Carocci.

- Scully, M. (2015). The Problem of a Subjective Authenticity and the Articulation of Belonging among the Irish in England. *A Psychosocial Approach. Qualitative Research in Psychology*, 12(1), 34-44.

- Thomas, E., Pate, S. and Ranson, A. (2015), *The Crosstown Initiative: Art, Community, and Placemaking in Memphis*. *American Journal of Community Psychology*, 55: 74-88. doi: 10.1007/s10464-014-9691-x

Further reading (for students not attending seminars or workshops):

- please choose one of the following options (1 book or 2 papers), with a possible lecturer suggestion:

De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). *L'incontro interculturale. Processi, percorsi, contesti*. Milano: Unicopli.

Nardone, G. (2010). *Il dialogo strategico*. Milano: Ponte alle Grazie.

Nardone, G., & Balbi, E. (2012). *Solcare il mare all'insaputa del cielo: Lezioni sul cambiamento terapeutico e le logiche non ordinarie*. Milano: Ponte alle Grazie.

MacPhail, C., Khoza, N., Abler, L., & Ranganathan, M. (2016). Process guidelines for establishing Intercoder Reliability in qualitative studies. *Qualitative Research*, 16(2), 198-212.

Nind, M., & Vinha, H. (2014). Creative interactions with data: using visual and metaphorical devices in repeated focus groups. *Qualitative Research*, 1468794114557993.

Maxwell, M. L., Abrams, J., Zungu, T., & Mosavel, M. (2015). Conducting community-engaged qualitative research in South Africa: memoirs of intersectional identities abroad. *Qualitative Research*, 1468794114567495.

Fereday, J., & Muir-Cochrane, E. (2006). Demonstrating rigor using thematic analysis: A hybrid approach of inductive and deductive coding

and theme development. *International journal of qualitative methods*, 5(1), 80-92.

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

FURTHER reading (for students not attending seminars or workshops):

- please choose one of the following options (1 book or 2 papers), with a possible lecturer suggestion:

Amerio, P. (2013). *L'altro necessario*. Bologna: Il Mulino.

De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

Leone, G. (2011). *Vivere l'interculturalità*. Ricerche sulla vita quotidiana. Milano: Unicopli.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). *L'incontro interculturale*. Processi, percorsi, contesti. Milano: Unicopli.

Mosso, C., Testoni, I. (2015). *Dai gruppi alla comunità*. Problemi umani e società inclusiva. Torino: UTET.

DeLoveh, H. L. M. and Cattaneo, L. B. (2017), Deciding Where to Turn: A Qualitative Investigation of College Students' Helpseeking Decisions After Sexual Assault. *American Journal of Community Psychology*, 59: 65-79. doi:10.1002/ajcp.12125

Fereday, J., & Muir-Cochrane, E. (2006). Demonstrating rigor using thematic analysis: A hybrid approach of inductive and deductive coding and theme development. *International journal of qualitative methods*, 5(1), 80-92.

Gone, J. P., Blumstein, K. P., Dominic, D., Fox, N., Jacobs, J., Lynn, R. S., Martinez, M. and Tuomi, A. (2017), Teaching Tradition: Diverse Perspectives on the Pilot Urban American Indian Traditional Spirituality Program. *American Journal of Community Psychology*, 59: 382-389. doi:10.1002/ajcp.12144.

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

ASSESSMENT METHODS

Examinations are graded according to a scale ranging from 0 to 30, with 18 as a pass mark.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Inquadrare la diversità dei comportamenti animali in uno scenario evolucionista e di sviluppo, con una terminologia appropriata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Conoscenze di base di biologia e etologia in una prospettiva evolucionista
Prerequisiti	Conoscenze di base di biologia, genetica e statistica.
Metodi didattici	Lo sviluppo e il processi evolutivi del comportamento, animale e umano, sono analizzati in dettaglio, gli esperimenti discussi nel contesto storico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta con domande aperte; per chi segue il corso (max N=20-25) PP a fine corso.
Programma esteso	Il corso è centrato sull'approccio evolucionista al comportamento animale e umano: il valore adattativo di un tratto comportamentale, le basi storiche, costi e benefici in termini di fitness darwiniana. L'argomento centrale è l'evoluzione del dimorfismo sessuale, le strategie riproduttive maschili e femminili, i sistemi nuziali, le cure parentali, il comportamento sessuale umano e la famiglia in una prospettiva sociobiologica.

Testi di riferimento	J.Alcock. Etologia. Un approccio evolutivo (III ed italiana sulla VIII americana) Zanichelli 2007. Disponibile in biblioteca, letture e materiali integrativi da scaricare dal sito.
Altre informazioni	Seminari su temi specifici del comportamento: gioco, sogno, mente, adolescenza e invecchiamento.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	To frame the diversity of animal behavior inside an evolutionary and developmental background, with an appropriate terminology.
	Basic knowledge of biology and ethology in an evolutionary perspective
	Basic knowledge of biology, genetics and statistics.
	Evolutionary and developmental processes and behavior, animal and human, are analyzed in detail, the experiments discussed in an historical background.
	Written examination with open questions; for students who attend the course (max N=20-25) PP at the end of the course,
	The course is focussed on the evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sex dimorphism: male and female reproductive strategies, mating systems, parental care, human sexual behaviour and family in a sociobiological perspective.
	J.Alcock, Ethology. VIII Ed. Available in the library. Readings and additional arguments on the site.
	Seminars on specific issues of animal behaviour: play, dream, mind, juvenile behaviour and aging.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

Docente **MENESINI ERSILIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B026215 - MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento English

Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.

2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

Contenuti (Dipl.Sup.)

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness,

and going to scale trials.

Prerequisiti	Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.
Metodi didattici	<p>Knowledge and understanding</p> <p>1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures</p> <p>Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, group work and design tasks</p> <p>Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention</p> <p>Ability to learn Ability to develop research and autonomous studies</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>The exam will be in english with a written part and an oral discussion.</p> <p>Knowledge and understanding The evaluation will be carried out through open questions on the course content.</p> <p>Applied knowledge and understanding Written assignment with the task of developing an intervention project</p> <p>Making judgments Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design</p> <p>Communication skills Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project</p> <p>Ability to learn Knowing how to conduct an autonomous research</p>
Testi di riferimento	<p>Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning</p> <p>EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf</p> <p>Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 Testi in inglese	
Language	English

Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

- 1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.
- 2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness, and going to scale trials.

Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.

Knowledge and understanding

- 1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures

Applied Knowledge and understanding

Through classroom discussions, group work and design tasks

Making judgments

Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention

Ability to learn

Ability to develop research and autonomous studies

The exam will be in English with a written part and an oral discussion.

Knowledge and understanding

The evaluation will be carried out through open questions on the course content.

Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of developing an intervention project

Making judgments

Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project

Ability to learn

Knowing how to conduct an autonomous research

Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning

EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf>

Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MENESINI ERSILIA	Matricola: 097909
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	B026217 - MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	12	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Il primo modulo in inglese; il secondo in italiano
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Relativamente al primo modulo, il corso si propone di promuovere la conoscenza delle diverse strategie progettuali nel campo degli interventi psicologici, dei diversi metodi di valutazione (interviste, questionari, test, ecc.), rilevanti per l'analisi dei bisogni, per il monitoraggio e la valutazione finale degli interventi.</p> <p>Relativamente al secondo modulo il corso intende favorire la conoscenza dell'importanza e delle funzioni del colloquio psicologico e delle sue applicazioni.</p> <p>Conoscenza e comprensione dei concetti applicati</p> <p>Il corso promuove la capacità di utilizzare la conoscenza e la metodologia per progettare interventi in funzione di diverse esigenze e apprendere le abilità di base del colloquio.</p> <p>Esprimere giudizi</p> <p>Capacità di valutare criticamente possibili alternative e suggerire percorsi di intervento</p> <p>Abilità di capire l'uso di un approccio differenziato al colloquio in funzione dei contesti (individuale, di coppia, familiare ...)</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Sapere come comunicare la rilevanza degli obiettivi dell'intervento e l'efficacia del progetto</p> <p>Affinarsi le strategie comunicative nella gestione del colloquio (tecnica dell'ascolto, della domanda, della comunicazione empatica, della CNV)</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Acquisire competenze per la formazione e l'apprendimento continuo.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso è composto da 2 moduli. Il primo analizza diversi modelli di progettazione dell'intervento, le fasi e i metodi di pianificazione e valutazione. Il secondo modulo si propone di approfondire il colloquio psicologico, le

sue caratteristiche generali e gli elementi di base, il ruolo dell'ascolto , la comunicazione verbale e non verbale e i principali contesti del colloquio.

Prerequisiti

Conoscenze di base di psicologia del ciclo di vita

Metodi didattici

Conoscenza e comprensione

Il livello di conoscenza sarà promosso con lezioni in aula

Conoscenza e comprensione applicate

Attraverso discussioni in classe, lavori di gruppo e attività di progettazione

Esprimere giudizi

Sapere come operare confronti critici e prendere decisioni tra diversi modelli di intervento/colloquio

Capacità di apprendimento

Capacità di sviluppare ricerche e studi autonomi

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà in inglese e in forma scritta per il primo modulo (Modelli di progettazione, realizzazione e valutazione) e in italiano e in forma orale per il secondo modulo. La valutazione riguarderà seguenti obiettivi.

Conoscenza e comprensione

Entrambi gli esami consisteranno in domande aperte

Conoscenza applicata e comprensione

L'esame richiederà uno sviluppo del progetto e una discussione per il primo modulo e una discussione orale per il secondo modulo.

Esprimere giudizi

Essere in grado di discutere e giustificare le decisioni prese

Abilità comunicative

Sapere come comunicare la rilevanza degli obiettivi e la metodologia di un linguaggio specializzato

Capacità di apprendimento

Sapere come condurre un colloquio di ricerca o di consulenza in modo autonomo

Testi di riferimento

Per il primo modulo

Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning

EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf>

Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next Generation. Prev. Science , 16(7): 893-926.

Per il secondo modulo

Anchisi R e Dessy M G. (2009). Manuale per il colloquio psicologico. Milano: Franco Angeli

A scelta dello studente uno dei seguenti testi :

- Raffagnino R. (2010) Liberi di scegliersi ancora. Un percorso clinico con la coppia. Firenze : Le lettere

- Folgares G e Lorito L. (2010). Esperienze attraverso il gruppo. Teoria, ricerca e intervento. Milano : Franco Angeli

Kaneklin C. (2010). Il gruppo in teoria e in pratica . L'intersoggettività come forza produttiva. Milano: Raffaello Cortina

Zinker J. (2002). Processi creativi in psicoterapia della Gestalt . Milano : Franco Angeli

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	The first module in English, the second in Italian.
	<p>Knowledge and understanding The first module aims to promote knowledge about the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions. The second module aims to understand the different functions of psychological counseling and of its applications.</p> <p>Knowledge and understanding of applied concepts The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs and to learn the basic skills for counseling</p> <p>Making judgments Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention Ability to understand the use of the need of a differential approach as a of different contexts (individual, of couple, family .)</p> <p>Communication skills Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project. To improve communication strategies to manage counseling skills (listening , questioning, empathic and nonverbal communication)</p> <p>Ability to learn Acquiring skills for training and continuous learning</p>
	The course consists of 2 modules. The first aims to deepen different models of intervention planning and evaluation. The second module aims to deepen the psychological interview, its general characteristics and the basic elements, the role of listening skills of different contexts and situations.
	Basic knowledge of life span psychology
	<p>Knowledge and understanding The knowledge level will be promoted with classroom lectures</p> <p>Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, group work and design tasks</p> <p>Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention</p>

Ability to learn
Ability to develop research and autonomous studies

The exam will be in English and in the written form for the first module (Models of designing, implementation and evaluation) and in Italian and oral for the second module on counseling.

Knowledge and understanding
Both exams will consist of open questions

Applied knowledge and understanding
The exam will require a project development and discussion for the first module and an oral discussion for the second module.

Making judgments
Being able to discuss and justify the decisions taken

Communication skills
Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of a professional language

Ability to learn
Knowing how to conduct an autonomous research or counseling interview

For the first module
Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA, Jones & Bartlett Learning
EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf>
Denise C. Gottfredson et al. (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next Generation. Prev. Science, 16(7): 893-926.

For the second module
Anchisi R e Dessy M G. (2009). Manuale per il colloquio psicologico. Milano: Franco Angeli
1 book selected by the student
- Raffagnino R. (2010) Liberi di scegliersi ancora. Un percorso clinico con la coppia. Firenze: Le lettere
- Folgares G e Lorito L. (2010). Esperienze attraverso il gruppo. Teoria, ricerca e intervento. Milano: Franco Angeli
Kaneklin C. (2010). Il gruppo in teoria e in pratica. L'intersoggettività come forza produttiva. Milano: Raffaello Cortina
Zinker J. (2002). Processi creativi in psicoterapia della Gestalt. Milano: Franco Angeli
Yalom I.D. e Leszcz M (2009) Teoria e pratica della psicoterapia di

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DONZELLI GIAN PAOLO** **Matricola: 072508**

Docente **DONZELLI GIAN PAOLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021334 - PEDIATRIA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **MED/38**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso tratterà gli aspetti della prevenzione e della tutela della salute della persona in età evolutiva. Di particolare importanza la salute della donna come valore di rilevanza sociale, stante il fatto che "ogni persona nasce da una donna". L'evento nascita, preceduto da aspetti culturali generali della gravidanza e della vita fetale, rappresenterà un momento centrale nel processo formativo. Questo conterrà inoltre riflessioni generali sulla realtà psicofisica e sociale del bambino e dell'adolescente, in condizioni di salute ovvero se affetto da patologie acute, o croniche, rare e complesse. I fattori di rischio, dipendenti da stili di vita non appropriati, saranno obiettivi strategici per l'acquisizione di un bagaglio culturale, condizione indispensabile per una futura attività professionale.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Dal momento della nascita fino all'adolescenza verranno affrontate problematiche che della salute del feto, del neonato e dell'adolescente anche in un'ottica epigenetica. Un'area tematica rilevante è la tutela dei diritti del neonato, del bambino e dell'adolescente e della donna e la diagnosi precoce di violenza e di abuso, sia esso di natura fisica che psicologica, che unitamente ai principi generali di bioetica costituiranno un momento privilegiato di riflessione e confronto.

Prerequisiti

Prerequisiti Sede di FIRENZE, propedeuticità deliberate dal corso di laurea

Metodi didattici

Il corso si svolgerà in una dinamica interattiva, potrà avvalersi di esperti delle discipline coinvolte e potrà avere delle modifiche in relazione agli indirizzi che si matureranno nel confronto degli studenti. Il corso si potrà avvalere anche di tecniche di formazione a distanza.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	<p>Tematiche, obiettivi, strumenti di autovalutazione, metodiche di esami. Salute della donna come valore sociale, tutela della gravidanza. La nascita.</p> <p>La vita fetale, neuro motricità del feto, patologia infettiva, metabolica, ipossico-ischemica fetale.</p> <p>Aspetti generali dell'epigenetica, ambiente uterino e salute dell'uomo. Il neonato: salute e malattia. La rianimazione neonatale.</p> <p>Quadri clinici ricorrenti di patologia neonatale con particolare attenzione alla patologia cerebrale.</p> <p>La nascita prematura, la prematurità, aspetti clinici e psico - relazionali. La nutrizione del neonato, allattamento al seno, patologia iatrogena neonatale.</p> <p>HIV e patologia sessualmente trasmesso. "Tutela della salute sessuale" Principi generali di genetica in età evolutiva.</p> <p>Morte improvvisa del neonato, Sids, "il bambino tecnologico", sindrome di ondine, l'insufficienza respiratoria cronica (cura domiciliare).</p> <p>I diritti del neonato, del bambino, dell'adolescente, della donna e principi etici.</p> <p>Question time: simulazione prove di esame: riflessione e conclusive sul corso</p>
Testi di riferimento	<p>1- La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia - Seid Editori 2015. Curatori: A. Smorti, GP. Donzelli</p> <p>2- Stupore della nascita. Edizione italiana e inglese - Gianpaolo Donzelli, Editore: Passigli; Collana: Passigli poesia</p> <p>3- Materiale didattico relativo ad ogni lezione sia esso in forma elettronica che cartacea</p> <p>4- Pubblicazione del docente da chiedere alla segreteria</p>
Altre informazioni	Per ogni informazione, considerazione, riflessione e suggerimento si prega di scrivere alla segreteria del corso di Pediatria Preventiva e Sociale - Dipartimento di Neurofarba Università degli Studi di Firenze - AOU Meyer al seguente indirizzo di posta: alketa.vako@meyer.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARRUCCI PAOLO** **Matricola: 100676**

Docente **BARRUCCI PAOLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B001706 - POLITICHE SOCIALI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Offrire un quadro conoscitivo di base e stimolare una conoscenza critica sull'argomento, evidenziando le connessioni tematico-concettuali, anche multidisciplinari, che sono richieste da una prospettiva sociologica e le sfide e le tensioni alle quali è sottoposta oggi la possibilità di garantire lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nelle società a capitalismo avanzato.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Excursus storico sullo sviluppo e sulle trasformazioni delle politiche sociali dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione alle politiche dei servizi sociali e sanitari. Approfondimenti su: attuali trasformazioni del Welfare State, ruolo ambivalente del "Terzo settore", rapporto tra servizi e cittadini, tra produzione di socialità e promozione della sfera pubblica, tra globalizzazione e politiche sociali.
Prerequisiti	Conoscenze di base di sociologia generale
Metodi didattici	didattica frontale con l'ausilio di materiali video e lavoro di gruppo.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto
Programma esteso	Analisi sociologica dei sistemi di welfare, attraverso una lettura sia storica sia istituzionale dello sviluppo e dei significati delle politiche sociali, con particolare attenzione all'esperienza dello Stato sociale in Italia e al rapporto tra cittadino-utente e istituzioni. Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare nell'ambito dei più recenti processi di

"globalizzazione" dell'economia e dell'azione delle istituzioni sovranazionali.

Testi di riferimento

Per i non frequentanti*

Testi in programma:

1. Ranci C., Pavolini E. (2015), Le politiche di welfare, Il Mulino, pp. 9-142, 203-262.

2. Alcuni brevi saggi che saranno indicati/caricati sulla piattaforma Moodle prima dell'inizio del corso.

3. La Costituzione italiana (introduzione di Panizza e Romboli), 2016, PUP. Acquistabile anche on-line in:

<http://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/autori-vari/la-costituzione-italiana-978-886741-6127-363384.html>

Per la confidenza con il linguaggio sociologico si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L. Gallino (UTET 2014).

Non si accettano precedenti edizioni dei testi indicati.

Modalità di valutazione: Esame: prova scritta

Strumenti didattici: Lezioni frontali, ospiti esterni, materiali video.

Per i frequentanti*

Testi in programma:

Colombo D. (2013), Neoliberismo e stato sociale, Aracne Editrice; altro materiale didattico sarà indicato all'inizio del corso.

Modalità di valutazione: in itinere, con relazione finale scritta.

Strumenti didattici: Lezioni frontali, lavoro di gruppo, relazioni in aula, ospiti esterni, materiali video.

(*) Le lezioni sono aperte a tutti, ma sarà considerato "frequentante" solo chi potrà impegnarsi nel lavoro di gruppo e sarà attivamente presente in aula per almeno 18 incontri (su un minimo di 21 incontri previsti).

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

italian

The purpose is offering a basic knowledge and stimulating a critical knowledge of the subject underlining the thematic, conceptual and multidisciplinary connections required by a sociological perspective and the tensions to which the possibility to assure the develop of individual and collective welfare, in the advanced capitalism societies, is nowadays submitted

Historical digression on development and Social Policies transformations from the origins till contemporary times, with particular attention to the Politics of social and sanitary services. Examinations on: current Welfare State transformations, Third Sector ambivalent role, relationship between services and citizens, between sociality production and public sphere promotion, between globalization and social politics.

Conoscenze di base di sociologia generale

frontal didactics, video material and teamwork

written examination

Sociological analysis of welfare systems by a historical as well as an institutional interpretation of the development and meaning of social policies, with a particular attention to the experience of Welfare State in Italy and to the relationship between the citizen-user and institutions. We will also analyse crisis and transformation of welfare systems within the most recent processes of economy "globalization" and the action of supranational institutions.

Per i non frequentanti*

Testi in programma:

1. Ranci C., Pavolini E. (2015), Le politiche di welfare, Il Mulino, pp. 9-142, 203-262.

2. Alcuni brevi saggi che saranno indicati/caricati sulla piattaforma Moodle prima dell'inizio del corso.

3. La Costituzione italiana (introduzione di Panizza e Romboli), 2016, PUP. Acquistabile anche on-line in: <http://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/autori-vari/la-costituzione-italiana-978-886741-6127-363384.html>

Per la confidenza con il linguaggio sociologico si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L. Gallino (UTET 2014). Non si accettano precedenti edizioni dei testi indicati.

Modalità di valutazione: Esame: prova scritta

Strumenti didattici: Lezioni frontali, ospiti esterni, materiali video.

Per i frequentanti*

Testi in programma:

Colombo D. (2013), Neoliberismo e stato sociale, Aracne Editrice; altro materiale didattico sarà indicato all'inizio del corso.

Modalità di valutazione: in itinere, con relazione finale scritta.

Strumenti didattici: Lezioni frontali, lavoro di gruppo, relazioni in aula, ospiti esterni, materiali video.

(*) Le lezioni sono aperte a tutti, ma sarà considerato "frequentante" solo chi potrà impegnarsi nel lavoro di gruppo e sarà attivamente presente in aula per almeno 18 incontri (su un minimo di 21 incontri previsti).

	none
--	------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BIGOZZI LUCIA** **Matricola: 098521**

Docente **BIGOZZI LUCIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021332 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Il programma del corso è finalizzato al conseguimento di conoscenze e competenze specifiche nel campo della prevenzione e della riabilitazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento e si propone di fornire adeguate conoscenze riguardo alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento. Il percorso formativo intende incrementare le conoscenze teoriche e la capacità di gestione terapeutica dei singoli disturbi di apprendimento, nelle diverse fasce dell'età evolutiva. Il Corso si propone di fornire conoscenze sul funzionamento tipico e atipico nell'ambito dell'apprendimento confrontando i disturbi specifici con quelli secondari, di rendere gli studenti consapevoli del significato e delle modalità con cui è possibile fare prevenzione primaria, di fornire agli studenti le coordinate metodologiche per una corretta valutazione delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento, nonché della distinzione tra i due, di avere una panoramica delle possibili linee di intervento abilitativo. Il Corso consentirà di pianificare la valutazione dei disturbi e delle difficoltà scolastiche, di comprendere come attuare progetti di prevenzione e di intervento efficaci in relazione alle espressioni del disturbo nelle diverse fasce d'età, di pianificare la prevenzione, abilitazione, riabilitazione e consulenza per la presa in carico dell'intero percorso riabilitativo, in un'ottica di EBP. interventi e iniziative, fornendo gli strumenti tecnici per un'immediata operatività, nei confronti dei DSA.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Definizione e classificazione dei Disturbi dell'apprendimento.
Difficoltà e disturbi.
Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento.
Disturbo della codifica.
Disturbo della decodifica.
Disturbo del Calcolo.

Disturbo dell'apprendimento non-verbale.
Disturbo della Comprensione del Testo.
Disturbo del linguaggio.
Disabilità intellettive e funzionamento intellettivo limite.
Disturbo dell'attenzione iperattività.

Prerequisiti

Conoscenze di Psicologia generale
Conoscenze di Psicologia dello Sviluppo
Conoscenze di Psicologia delle Disabilità nello sviluppo

Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Lezioni frontali con slide.
Spiegazione con uso di materiale come prove oggettive e test.
Esposizione di casi clinici da parte del docente.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
Esercitazioni in classe e simulazioni con strumenti.

- Autonomia di giudizio (making judgements)
Discussione sui nodi teorici principali della disciplina e sugli strumenti proposti.

- Abilità comunicative (communication skills)
Presentazione dei risultati di ricerca, di valutazioni dello sviluppo, di risultati dei trattamenti.

- Capacità di apprendere (learning skills)
Lezioni frontali.
esercitazioni di gruppo.
Lettura congiunta di articoli scientifici.
Descrizione di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale durante il quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere i disturbi di apprendimento descritti nei manuali, le funzioni mentali e la compromissione delle stesse, dovrà essere in grado di descrivere i principali strumenti di prevenzione, valutazione ed intervento descritti nei testi.

Testi di riferimento

Cornoldi C., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Bologna: Il Mulino, 2007.

Consensus Conference sui Disturbi Specifici di Apprendimento, Giugno 2010, scaricabile on line al link :
http://www.snlg-iss.it/cms/files/Cc_Disturbi_Apprendimento_sito.pdf

Disturbo specifico dell'Apprendimento, in American Psychiatric Association, Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, quinta edizione, DSM V.

Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Roma: Carocci, 2011.

Vio C., Tressoldi P.E., e Lo Presti G., Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico. NUOVA EDIZIONE, Trento: Erickson, 2012

Uno dei seguenti strumenti a scelta
Bigozzi L., Falaschi E. Boschi F., (2009), Lessico e ortografia, Erikson, Trento.

Bigozzi L., Falaschi E., Pinto G. (2017), P.A.S.S.I, Erikson, Trento.

Altre informazioni

Durante il corso verranno svolte esercitazioni pratiche che costituiranno materiale di valutazione

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

Italian

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NOCENTINI ANNALaura** **Matricola: 106087**

Docente **NOCENTINI ANNALaura, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021333 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il corso intende promuovere conoscenze:
1. Sulla definizione teorica delle difficoltà socio-emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia;
2. Sulle principali tecniche e strumenti di valutazione;
3. Sui percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi nei diversi contesti di riferimento del bambino e dell'adolescente (es. scuola, casa).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
Il corso promuove la capacità di saper riconoscere le diverse forme di difficoltà della sfera sociale ed emozionale nel corso dello sviluppo, di saper valutare e di saper progettare un intervento nei diversi casi.
Autonomia di giudizio (making judgements)
Capacità di valutare in modo critico possibili alternative e ipotizzare un percorso di intervento.
Abilità comunicative:
Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per favorire l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario corretto agli argomenti di studio e abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista.
Capacità di apprendere:
Acquisire abilità per una formazione che sia continua.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende fornire una conoscenza avanzata delle difficoltà sociali ed emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia.
Il corso affronterà le tematiche da un punto di vista teorico definendo i

diversi fenomeni e distinguendo forme patologiche e situazioni di rischio, presenterà tecniche e strumenti di valutazione, ed infine offrirà percorsi di prevenzione e di trattamento

Prerequisiti

conoscenze di base in psicologia dello sviluppo

Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
La conoscenza verrà perseguita con lezioni didattiche di tipo frontale e seminari di approfondimento in collaborazione con esperti (almeno il 20% delle ore previste dal corso)
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
Tali competenze verranno perseguite attraverso discussioni in aula, studi di casi, lavoro per gruppi e approfondimenti monografici e di case study.
Autonomia di giudizio (making judgements)
Tale competenza verrà perseguita attraverso il confronto critico tra modelli e teorie diverse e dalla discussione degli articoli che fanno parte del programma.
Abilità comunicative:
Presentazione delle attività di studio in piccolo gruppo in forma orale e tramite Power Point. Usare un vocabolario corretto e specifico per gli argomenti trattati
Capacità di apprendere (learning skills)
Questa competenza verrà promossa in compiti di ricerca/approfondimento di tipo individuale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
L'esame è composto da: a) una verifica scritta sulle conoscenze teoriche del corso; b) una verifica scritta sulle conoscenze applicate del corso; c) un orale volto all'approfondimento delle due verifiche precedenti.
Viene data la possibilità a tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) di effettuare prove intermedie nelle quali gli studenti potranno: a) presentare in classe dei case study; b) svolgere una parte della verifica scritta sulle conoscenze teoriche del corso.
La verifica scritta sulle conoscenze teoriche si effettuerà tramite domande aperte sulle conoscenze del corso
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
La verifica scritta sulle conoscenze applicate del corso si effettuerà tramite la presentazione di casi o situazioni di rischio rispetto alle quali applicare le conoscenze teoriche ed operative
Autonomia di giudizio (making judgements)
Saper giustificare alcune scelte interpretative ed operative dei diversi casi presentati
Abilità comunicative (communication skills)
Saper argomentare le proprie decisioni con un linguaggio tecnico specifico.
Capacità di apprendere (learning skills)
Saper svolgere una ricerca/approfondimento in modo autonomo

Le conoscenze di base indispensabili per seguire con profitto i corsi successivi del Corso di Laurea saranno verificate un esame scritto e orale.

Programma esteso

Il corso intende fornire una conoscenza avanzata delle difficoltà sociali ed emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia.
Il corso affronterà le tematiche da un punto di vista teorico definendo i diversi fenomeni e distinguendo forme patologiche e situazioni di rischio, presenterà tecniche e strumenti di valutazione, ed infine offrirà percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi nei diversi contesti di riferimento del bambino e dell'adolescente (es. scuola, casa).

Testi di riferimento

Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci
Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p>Knowledge and understanding The course aims to promote knowledge: 1. On the theoretical definition of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders. 2. On the main methods and measures of assessment; 3. On the prevention and intervention programs Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applied knowledge and understanding The course promotes the ability to evaluate the different forms of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, and to provide a prevention or an intervention for the specific need. Making judgements Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of Intervention Communication skills To use appropriately the technical language related to the topics of the course. To know how to communicate appropriately with children and adolescents with these disorders, and with their parents and teachers. Learning skills Acquiring skills for training and continuous learning</p>
--	--

	<p>The course aims to provide an advanced knowledge on social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders. The course will provide a theoretical framework (Developmental Psychopatology) through which analyse and define the different forms of social and emotional difficulties, it will provide methods and measures for the assessment and finally it will provide prevention and intervention programs.</p>
--	--

	<p>main concepts on developmental psychology</p>
--	--

	<p>Knowledge and understanding The knowledge level will be promoted with classroom lectures Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, case studies, group work and design tasks Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention Ability to learn Ability to develop research and autonomous studies</p>
--	---

	<p>Knowledge and understanding The examination consists of: a) a written examination of the theoretical knowledge of the course; B) a written examination of the applied knowledge of the course; (C) an oral examination. All students (attending and non-attending) have the opportunity to</p>
--	---

perform intermediate tests in which students can: a) present in class a case study; B) Performing a part of the written examination on the theoretical knowledge of the course.

The evaluation of the the theoretical knowledge will be carried out through open questions on the course content.

Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of define the case and develop an intervention

Making judgements

Being able to justify some decisions related to the intervention designed

Communication skills

Knowing how to argue their decisions with a specific technical language.

Learning skills

Knowing how to conduct an autonomous research. Evaluation with rating

The exam is written and oral with score

The course aims to provide an advanced knowledge on social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders.

The course will provide a theoretical framework (Developmental Psychopatology) through which analyse and define the different forms of social and emotional difficulties, it will provide methods and measures for the assessment and finally it will provide prevention and intervention programs.

Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci

Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

Docenti **MENESINI ERSILIA, 3 CFU**
PALLADINO BENEDETTA EMANUELA, 6 CFU

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021323 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Conoscere i modelli di spiegazione, le cause, le conseguenze, i processi coinvolti e i possibili interventi rispetto a due importanti fattori di rischio nello sviluppo: il maltrattamento e il bullismo.
Conoscere i processi cognitivi, emozionali, sociali connessi all'invecchiamento e i tipi di intervento attuabili per migliorare la qualità della vita della persona anziana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate.
Avere la capacità critica e gli strumenti per analizzare transizioni a rischio nello sviluppo e individuare le strategie di intervento più funzionali.

Autonomia di giudizio.
Saper analizzare criticamente le transizioni, i fattori di rischio e di protezione nel ciclo di vita e ipotizzare decisioni appropriate.

Abilità comunicative.
Utilizzo di un vocabolario corretto, pertinente alla materia di studio, e di un linguaggio capace di comunicare e argomentare i concetti studiati.

Contenuti (Dipl.Sup.)

A partire da un approccio ecologico e basato sulla developmental psychopathology, saranno approfonditi gli eventi e le transizioni significative nel ciclo di vita con particolare attenzione al maltrattamento e all'abuso durante l'infanzia, al bullismo in età scolare e alle transizioni legate all'invecchiamento.

Prerequisiti

Conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo, teorie, metodi e ricerche sulle diverse dimensioni dello sviluppo psicologico.

Metodi didattici	Lezioni, lezioni con esperti, esercitazioni, attività di gruppo e di rielaborazione degli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Prova scritta con 6 domande aperte.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Valutazione di un caso a partire dai temi trattati; esercitazioni e discussioni su risultati acquisiti</p> <p>Autonomia di giudizio e abilità comunicative Approfondimento di casi e utilizzo appropriato del vocabolario tecnico.</p> <p>L'esame orale è facoltativo.</p>
Programma esteso	<p>A partire da un approccio ecologico e basato sulla developmental psychopathology, saranno approfonditi gli eventi e le transizioni significative in relazione a diverse fasi del ciclo di vita (infanzia, adolescenza, ed età senile) e a diversi contesti (scolastico, familiare, ed extrafamiliare).</p> <p>Il primo e il secondo modulo analizzeranno il tema del maltrattamento nel contesto familiare e il tema del bullismo a scuola esaminando i processi psicologici, la cause, le conseguenze I possibili interventi relativi a questi eventi di vulnerabilità nello sviluppo.</p> <p>Il terzo modulo affronta il tema della psicologia dell'invecchiamento e della longevità, approfondendo come alcuni processi e transizioni di questa fase sono correlati al benessere e alla vulnerabilità dell'anziano.</p>
Testi di riferimento	<p>Di Blasio P. (2000) Psicologia del bambino maltrattato. Il Mulino, Bologna.</p> <p>Menesini E., Nocentini A., Palladino B.E. (2017) Prevenire e contrastare il bullismo. Il Mulino, Bologna</p> <p>Rutter (2002) Nature, Nurture, and Development: From Evangelism through Science toward Policy and Practice. Child Development, 73, 1-21</p> <p>De Beni R. Borella E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding Knowing the models that explain causes, consequences, psychological processes and possible interventions regarding two important risk factors in the development: child maltreatment and bullying. Knowing the cognitive, emotional and social changes related to aging and the types of interventions that can be implemented to improve the quality of life of the older persons.</p> <p>Applied knowledge Being able to analyse critically risk transitions during development and making decisions reagrdng ways and strategies to intervene in specific contexts and cases.</p> <p>Decision Making Being able to critically analyse and reason about risk and protective factors, resilience and transitions in the life cycle and discuss appropriate decisions.</p>

Communication

Learn an appropriate language to communicate and discuss the concepts of the course.

Within an ecological and developmental psychopathology approach, significant events and transitions in different stages of the life cycle and in different contexts will be analysed.

The focuses of the first and second modules will be on child maltreatment and bullying. The third module will address the topic of the psychology of aging and longevity and how this is related to wellbeing and vulnerability in old age.

Knowing the fundamentals of developmental psychology, theories, methods and research studies pertaining different aspects of development

Lectures, Lectures by experts. Groups activities and practical exercises

Knowledge and understanding: written exam with 6 open questions.

Applied knowledge and understanding: discussion of specific cases and contexts; discussion of findings.

Autonomy of judgment and communication skills:
Case study and proper use of a correct vocabulary.

Oral examination will follow according to students decision.

Starting from an ecological and developmental psychopathology approach, significant events and life cycle transitions will be studied in relation to different phases (childhood, adolescence, and senile age) and to different contexts (school, family, and extra-family).

The first and second modules will analyze the theme of maltreatment in the family context and the theme of bullying at school by examining the psychological processes, causes, and consequences of possible interventions related to these vulnerabilities in development.

The third module deals with the theme of psychology of aging and longevity, deepening how some processes and transitions of this phase are related to the well-being and vulnerability of the elder people.

Di Blasio P. (2000) *Psicologia del bambino maltrattato*. Il Mulino, Bologna.
Menesini E., Nocentini A., Palladino B.E. (2017) *Prevenire e contrastare il bullismo*. Il Mulino, Bologna

Rutter (2002) *Nature, Nurture, and Development: From Evangelism through Science toward Policy and Practice*. *Child Development*, 73, 1-21

De Beni R. Borella E. (2015). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Il

Mulino, Bologna.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

Docente **BERARDI NICOLETTA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021319 - PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il programma del corso "Psicobiologia del comportamento" si propone di fornire conoscenze approfondite sull'argomento, utilizzando dati nella letteratura scientifica sia nell'uomo che in modelli animali.

In particolare, si propone di analizzare i fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, ed il ruolo svolto dall'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive e dal genotipo del soggetto, mettendo in luce i possibili fattori di protezione che sembrano consentire di fronteggiare meglio un ambiente negativo.

Si propone di stimolare le capacità di comprensione ed analisi critica della letteratura scientifica nel campo.

Si propone di sviluppare le competenze utili per l'inserimento in équipes multidisciplinari che lavorano nel campo della ricerca e intervento sulla prevenzione e/o il recupero di disturbi comportamentali e nel campo della genetica del comportamento.

Mira infine a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici.

La scaletta degli argomenti trattati sarà:

a) vedremo le diverse fasi dello sviluppo cerebrale, ed il ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento;

b) vedremo in modo approfondito i meccanismi di plasticità neurale ed i metodi di studio, includendo nelle risposte plastiche anche i cambiamenti a livello della neurogenesi ippocampale;

c) esamineremo poi in maniera critica esempi dell'approccio Geni x Ambiente nello studio dello sviluppo e della modificabilità del comportamento;

d) Introduciamo poi cosa sono i meccanismi epigenetici ed esamineremo in maniera critica esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici ed interagendo con i fattori genetici, possa contribuire alla modifica, adattiva o maladattiva, del comportamento;

e) passeremo in rassegna le attuali conoscenze sulla psicobiologia della sindrome X-Fragile e della Sindrome di Rett e sugli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo;

Ovviamente, prima di affrontare i punti c e d introdurremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche (ad esempio, sistema della ricompensa endogena, sistema del controllo delle emozioni, ippocampo).

prima di affrontare i punti c), d) ed e) introdurremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche.

f) Introduciamo anche brevemente ed in maniera critica i modelli animali più utilizzati nello studio della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità, in modo da sviluppare anche la capacità di leggere criticamente i lavori scientifici in questo campo;

g) Nelle ultime lezioni esamineremo questi stessi concetti in relazione ad un particolare stadio della vita, che è l'invecchiamento. Esamineremo quindi quali fattori "protettivi" potrebbero contribuire a quello che viene chiamato "invecchiamento di successo".

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento; di saper applicare tali conoscenze non solo nello studio di altre discipline psicologiche nel corso di laurea magistrale ma anche nell'aggiornamento continuo dopo la laurea; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo. Tali competenze verranno acquisite attraverso l'incoraggiamento a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e lo studio di altre discipline psicologiche e attraverso l'allenamento ad interpretare e trarre conclusioni da dati presentati nella letteratura scientifica.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno fatti riflettere, attraverso la presentazione di ricerche specifiche:

sul tipo di evidenze sperimentali utilizzate per proporre una ipotesi nel campo della psicobiologia del comportamento;

sui limiti imposti alle inferenze e alle conclusioni che possono essere tratte sulla base di risultati sperimentali dagli strumenti di indagine utilizzati nei diversi approcci allo studio psicobiologico dei fattori di variabilità interindividuale ed individuale del comportamento.

Abilità comunicative

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso esercitazioni e modalità d'esame in cui gli studenti devono presentarle concisamente e chiaramente per scritto su argomenti specifici del corso.

Capacità di apprendere

L'insegnamento mira anche a far acquisire agli studenti un metodo di studio nel campo di argomenti di frontiera, per i quali è essenziale la consultazione della letteratura scientifica. Questo sarà utile sia per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea Magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Obiettivo generale: fornire conoscenze e capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue

modifiche. Interazioni geniXambiente nel guidare lo sviluppo del comportamento e dei diversi circuiti neurali che ne sono alla base; meccanismi epigenetici ed effetti a lungo termine dell'esperienza sul comportamento; fattori che possono contribuire alla resilienza.

Prerequisiti

Conoscenze di base di psicobiologia, quali quelle in possesso dei laureati nella classe L-24. Per chi non avesse seguito nemmeno un corso del settore M-Psi/02, si consiglia la lettura dei primi capitoli del libro "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), autori Berardi-Pizzorusso.

Metodi didattici

Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento
Conoscenza e capacità di comprensione
Lezioni frontali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Esercitazioni in classe (4 ore esercitazione e 4 ore esercitazioni valutative) e esercizi da svolgere in autonomia
Autonomia di giudizio
Discussione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame.
Abilità comunicative
Esempi di sintetica risposta a domande aperte presentate nel corso delle esercitazioni
Capacità di apprendere Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione
dell'apprendimento Esame scritto composto di domande aperte (10), e chiuse (12), queste ultime di tipo vero o falso con breve giustificazione obbligatoria della scelta fatta.
Viene valutata la correttezza e la completezza delle risposte aperte e delle giustificazioni e la correttezza della scelta vero/falso. Esame orale.
Viene valutata la correttezza e la completezza delle risposte.
Maggiori dettagli sulle modalità d'esame ed esempi di compito scritto sono disponibili sul sito del corso sulla piattaforma e-learning Moodle.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Prove intermedie nelle quali gli studenti discutono in classe esempi di domande d'esame.
Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca, nelle domande a risposta aperta ed in sede di esame orale.
Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte nelle domande aperte, nelle giustificazioni delle domande chiuse, in sede di esame orale.
Capacità di apprendere L'acquisizione delle conoscenze apprese saranno verificate nell'esame scritto e orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.

Programma esteso

I risultati recenti riportati in letteratura indicano che alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, vi è una complessa interazione fra l'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive, in cui giocano un ruolo cruciale i meccanismi epigenetici, ed il genotipo del soggetto. Vedremo come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscono alle differenze interindividuali nel comportamento e nelle sue modifiche in risposta all'esperienza attraverso cambiamenti plastici che hanno luogo in diversi circuiti neurali che coinvolgono numerosi neurotrasmettitori e numerose vie molecolari. Questi cambiamenti plastici a lungo termine modellano il funzionamento dei circuiti neurali in maniera adattiva o maladattiva, contribuendo quindi anche alle differenze interindividuali nel far fronte con successo alle situazioni avverse.
Argomenti trattati: le diverse fasi dello sviluppo cerebrale; ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento; periodi critici e loro basi biologiche; meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva e metodi di studio; neurogenesi ippocampale e pattern separation, tra memoria contestuale e comportamento ansioso; il

sistema endogeno della ricompensa; circuiti nervosi alla base del comportamento emozionale e del controllo delle emozioni; esempi di interazioni Geni e Ambiente nello sviluppo del comportamento e nella sua modificabilità da parte dell'esperienza; meccanismi epigenetici come mediatori degli effetti a lungo termine dell'ambiente sul comportamento; psicobiologia di sindromi del neurosviluppo (sindrome X-Fragile e Sindrome di Rett) e degli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo in modelli animali di tali sindromi; psicobiologia della formazione e dell'estinzione di memorie emotive; invecchiamento cognitivo: aspetti psicobiologici; fattori "protettivi" che potrebbero contribuire alla resilienza verso un forte declino cognitivo con l'età: studi epidemiologici, studi in modelli animali, studi di intervento nell'uomo.

Testi di riferimento

Non ci sono libri di testo su questi argomenti.

In aggiunta alle diapositive del corso, che troverete sul sito e-learning, metteremo a disposizione sul medesimo sito alcuni lavori di rassegna bibliografica che fungeranno da dispense.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

Knowledge and understanding
 The Course "Psychobiology of behaviour" aims at providing advanced knowledge on this issue, exploiting data from scientific literature, both in humans and in preclinical models. In particular, it aims at: analyzing psychobiological factors underlying interindividual differences in behaviour, both during development and in adult age; analyzing the role of the environment a subject develops and lives in and of the subject's genotype in interindividual behavioural differences, highlighting possible protective factors which might allow to better cope with an adverse environment; stimulating skills in understanding and critically analyze the scientific literature in the field; developing useful competences to successfully integrate within multidisciplinary equipes working on research and intervention on behavioural disorders and in genetics of behaviour. It also aims at developing useful skills to work on preclinical models.

Covered issues will be:

- brain development; role played by experience in guiding neural and behavioural development
 - mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and relative methods of study, including in neuroplasticity also hippocampal neurogenesis.
 - Examples of the approach Gene - Environment interactions in the study of interindividual differences in behavioural development and adaptability
 - Epigenetic mechanisms, discussing how environment, through them, and interacting with genetic factors, may contribute to adaptive or maladaptive behavioural plasticity;
 - we shall discuss briefly discuss the animal models dels most frequently used in psychobiology; we shall then discuss X-Fragile and Rett sindrome psychobiology, and environmental effects in moderating phenotype in animal models of these syndromes;
- Before discussing issue c) d) and e) we shall outline the specific neural

circuits Gene-Environment interactions act upon in affecting resilience and where environmental induces resilience related epigenetic modifications.

f) the last lectures will be devoted to examine these concepts in the context of a specific part of our life, aging. We shall examine which protective factors might contribute to promote what is called "successful aging".

Applying knowledge and understanding

At the end of the course, students are expected to know how to find and how to critically analyze the scientific literature useful for understanding the psychobiological substrates of interindividual behavioural differences, in order

to make their own judgements; to possess a good understanding of research methods and techniques in the field; to possess the necessary know how to work in the field of preclinical models; to possess useful know how to

work in teams operating in the fields of pathogenesis, prevention of, and/or recovery from, cognitive and behavioural disorders.

Acquisition of these skills will be stimulated encouraging students to make links between psychobiology approach and the study of other psychological disciplines and training them to understand and draw conclusions from data presented in scientific papers.

Making judgements

Students will be encouraged to reflect on which experimental results are used to propose an hypothesis in psychobiology, on the limits imposed by the experimental protocols and tools employed on the conclusions which can be drawn by the results obtained in a psychobiology research.

Communication skills

Care will be taken to stimulate the ability to organize and clearly express one's knowledge and considerations and to know how to express and discuss the scientific literature in the field.

Communication skills will be stimulated via discussions and practical tests during classes.

Learning skills

Teaching also aims to help students in developing flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree.

General aim: to provide knowledge and understanding of the psychobiological mechanisms underlying individual differences in behaviour. We shall discuss how environmental and genetic factors, their interactions, and epigenetic mechanisms contribute to guide development of several aspects of behaviour and of the underlying neural circuits by means of specific, long term, plasticity mechanisms. Particular attention will be devoted to psychobiological factors contributing to resilience.

basic knowledge of psychobiology, as possessed by students coming from a L-24 course. For those students who have not followed any psychobiology course (sector M-Psi/02) it is advisable that they read the first chapters of the book "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), authors Berardi-Pizzorusso.

Teaching methods are indicated for every specific learning result expected

Knowledge and understanding: Lectures

Applying knowledge and understanding: Discussions and practical tests (4 hours practice, 4 hours practice and assesement) during classes

Making judgements: Discussion of the scientific results which underlie the present knowledge in the topics covered by the program.

Communication skills: Provide examples of complete and synthetic answers to the open questions present in the practical test and stimulate the students to formulate such answers by themselves.

Learning skills: Lectures.

Knowledge and understanding

Written exam composed of two types of questions, open questions (10), short questions requiring concise answers and true or false questions with compulsory justification of the choice operated (12).

Correctness and completeness of responses and correctness of True/false choice are evaluated. Oral exam. Correctness and completeness of responses are evaluated. Further information on exam modalities and examples of written exam tests are available on the course site on e-learning Moodle platform. Further information on exam modalities and examples of written exam tests are available on the course site on e-learning Moodle platform.

Applying knowledge and understanding

Tests during classes, implying discussion on examples of typical written exam questions; solving of small problems and interpretation of graphs in the written and oral exam.

Making judgements

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program in the written and oral exam. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments in the written and oral exam.

Communication skills

To be able to provide complete, clear and pertinent answers to open questions and justifications to true or false questions; completeness and clearness of answers in the oral exam.

Learning skills

Possess of the knowledge necessary to fully profit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with the written and oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests

Recent results in the scientific literature indicate that complex interactions between the genotype and the environment an individual develops and lives in are at the basis of interindividual differences in behaviour, both in its development and in its modifications. In these gene x environment interactions a crucial role is played by epigenetic mechanisms. we shall see how environment, genetic factors and epigenetic mechanisms contribute to interindividual differences in behaviour and in its modifications in response to experience via plastic changes taking place in different neural circuits, involving several neurotransmitters and molecular pathways.

These long term plastic changes shape neural circuit function in an adaptive but also in a maladaptive way, contributing to the interindividual differences in successfully coping with adverse conditions.

Topics covered: phases of brain development; role of experience in guiding brain and behaviour development; critical periods and their biological basis; mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and methods of investigation; hippocampal neurogenesis and pattern separation, between contextual memory and anxiety behaviour; endogenous reward system; neural circuits of emotional behaviour and of emotional control; examples of gene x environment interactions in behaviour development and in behaviour modifications in response to experience; epigenetic mechanisms as mediators of long term effects of environment on behaviour; psychobiology of neurodevelopmental syndromes (X-Fragile e Rett syndromes); psychobiology of formation and extinction of fear memories; cognitive aging: psychobiological aspects; protective factors against major cognitive decline with age; epidemiological studies, studies in animal models, intervention studies in humans.

	No textbook is available for the topics covered in this course. In addition to the slide presented during classes, a number of review papers, which will serve as lecture notes, will be put online on the e-learning site.
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANCINI GAETANO ANDREA** Matricola: **104985**

Docente **MANCINI GAETANO ANDREA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B004755 - PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA'**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare lo studente su:

- principali elementi di marketing
- marketing digitale
- analisi di mercato
- psicologia economica e studio del comportamento di consumo
- strategie pubblicitarie

Contenuti (Dipl.Sup.)

1. Fondamenti di marketing
2. Lo studio del consumatore: cenni storici, teorie e pratica.
3. Pubblicità e comunicazione d'impresa.
4. Nascita ed evoluzione della pubblicità moderna
5. Pubblicità come elemento di marketing
6. Web marketing
7. Social media marketing
8. Prezzo e valore della marca.
9. Ricerche di mercato
10. Valutazione dell'efficacia pubblicitaria

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti di marketing 2. Lo studio del consumatore: cenni storici, teorie e pratica. 3. Pubblicità e comunicazione d'impresa. 4. Nascita ed evoluzione della pubblicità moderna 5. Pubblicità come elemento di marketing 6. Web marketing 7. Social media marketing 8. Prezzo e valore della marca. 9. Ricerche di mercato 10. Valutazione dell'efficacia pubblicitaria
Testi di riferimento	<p>G. Andrea Mancini, G.A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della Pubblicità. Firenze: Giunti O.S.</p> <p>Blythe, J. e Cedrola, E. (2013). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson Education Italia</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>The course aims to train the student on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - key elements of marketing - digital marketing - market analysis - economic psychology and the study of consumer behavior - advertising strategies
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fundamentals of Marketing 2. The study of the consumer: history, theory and practice. 3. Advertising and business communication. 4. Birth and evolution of modern advertising 5. Advertising as a marketing element 6. Web Marketing 7. Social media marketing 8. Price and value of the brand. 9. Market research 10. Advertising effectiveness evaluation
	none
	lessons
	written exam and oral exam

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fundamentals of Marketing 2. The study of the consumer: history, theory and practice. 3. Advertising and business communication. 4. Birth and evolution of modern advertising 5. Advertising as a marketing element 6. Web Marketing 7. Social media marketing 8. Price and value of the brand. 9. Market research 10. Advertising effectiveness evaluation
	<p>G. Andrea Mancini, G.A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della Pubblicità. Firenze: Giunti O.S.</p> <p>Blythe, J. e Cedrola, E. (2013). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson Education Italia</p>
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CIUCCI ENRICA** **Matricola: 098509**

Docente **CIUCCI ENRICA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021330 - PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si propone di promuovere la conoscenza e riflessione sulla transizione alla genitorialità e, più in generale, sulla funzione genitoriale, sui fattori di rischio che possono influenzarla anche in senso patologico, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale. Inoltre, approfondisce il tema degli aspetti biologici della genitorialità e della relazione di attaccamento madre-bambino. Il corso aiuta a prendere confidenza con alcune metodiche inerenti la valutazione e l'intervento sulla funzione genitoriale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Il corso fornirà le conoscenze per imparare a rilevare i principali fattori di rischio e di protezione che possono influenzare la funzione genitoriale.

Fornirà inoltre alcune occasioni per esercitarsi su situazioni caso di difficoltà nella funzione genitoriale.

Il corso si avvarrà della collaborazione di figure professionali esperte sui temi dell'intervento a sostegno della coppia e della genitorialità.

Autonomia di giudizio:

Verrà stimolato negli studenti un atteggiamento critico, attivo e partecipativo alle discussioni in aula, alle esercitazioni ed alle lezioni.

Abilità comunicative:

Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per favorire l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario corretto agli argomenti di studio e abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista.

Capacità di apprendere:

Acquisire abilità per una formazione che sia continua.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Il legame di coppia; la transizione alla genitorialità; il ciclo di vita familiare; famiglie; genitorialità e sessualità; metodi di osservazione e valutazione dell'interazione adulto-bambino; fattori di rischio della funzione genitoriale e patologie della genitorialità; interventi a sostegno della genitorialità. Particolare attenzione viene rivolta ai fattori biologici dell'essere genitori, ai contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi.
Prerequisiti	Conoscenze di base in psicologia dello sviluppo.
Metodi didattici	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lezioni frontali, seminari di approfondimento (almeno il 30% delle ore previste dal corso) in collaborazione con esperti, studio/ricerca individuale o in piccolo gruppo su argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame e esposizione in classe del lavoro svolto (4 ore).</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Durante il corso 2 esercitazioni (4 ore) su casi problematici rispetto ai quali applicare le conoscenze teoriche ed operative, con discussione in aula.</p> <p>Autonomia di giudizio: Tale competenza verrà promossa attraverso la discussione e l'esposizione individuale o in gruppo su tematiche specifiche del corso, in forma sia orale che utilizzando Power Point.</p> <p>Abilità comunicative: Presentazione in classe delle attività di studio individuali o in piccolo gruppo in forma orale e tramite Power Point. Usare un vocabolario corretto e specifico per gli argomenti trattati.</p> <p>Capacità di apprendere: Tale competenza verrà promossa attraverso attività di studio/ricerca individuale o di gruppo.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: L'esame è composto da: una verifica scritta sulle conoscenze teoriche e applicate del corso; tale verifica verrà effettuata rispettivamente tramite 15 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta. Successivo esame orale solo per chi avrà superato la prova scritta. Viene data l'opportunità a tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) di effettuare valutazioni formative in itinere che possono concorrere alla valutazione finale. Inoltre, tutti gli studenti (frequentanti e non) sono invitati a partecipare alle 4 ore di esercitazione sui case study.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: In una delle due domande a risposta aperta della verifica scritta verrà presentata una situazione problematica inerente la funzione genitoriale e si verificherà la capacità dello studente di considerare gli elementi di conoscenza realmente esistenti e motivare la scelta degli elementi da approfondire e gli strumenti di valutazione con cui farlo. L'altra domanda a risposta aperta della verifica scritta verterà su una tematica del corso.</p> <p>Attività di studio/ricerca individuale o in piccolo gruppo su argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame e esposizione in classe del lavoro svolto; l'attività sarà volontaria e riceverà una valutazione. Gli studenti dovranno comunicare al docente la propria partecipazione alle attività di approfondimento entro la quarta lezione. La valutazione dell'esposizione sarà fatta in base alla chiarezza, alla complessità dell'esposizione, alla capacità di presentare la posizione degli Autori e di esplicitare un proprio punto di vista, al rispetto dei tempi previsti. La valutazione positiva dell'attività comporterà l'aggiunta fino al massimo di due punti al voto finale dell'esame per ciascuno studente.</p> <p>Autonomia di giudizio: La capacità di esprimere il proprio punto di vista verrà valutata nelle risposte alle due domande aperte del test scritto e nella loro argomentazione durante l'esame orale.</p> <p>Abilità comunicative: Saper esprimere chiaramente e argomentare le proprie risposte con un linguaggio tecnico appropriato.</p> <p>Capacità di apprendere: Esame scritto e orale. Saper svolgere un'attività di studio/ricerca individuale o in piccolo gruppo.</p>

Programma esteso	<p>Il programma affronta il tema della relazione bambino-genitore e della funzione genitoriale, affrontando sia i processi evolutivi che i processi psicopatologici che i differenti contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi. Tali argomenti saranno trattati con particolare attenzione alla transizione alla genitorialità, ai fattori biologici dell'essere genitori, ai contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.).</p> <p>Gli argomenti trattati saranno: il legame di coppia; la qualità della relazione di coppia; la transizione alla genitorialità; il ciclo di vita familiare; le famiglie; ruolo materno e paterno; genitorialità e sessualità; valutazione del funzionamento familiare secondo l'approccio sistemico-relazionale; metodi di osservazione e valutazione dell'interazione adulto-bambino; definizione di funzione genitoriale; fattori di rischio della funzione genitoriale e patologie della genitorialità; interventi a sostegno della genitorialità.</p>
Testi di riferimento	<p>Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.</p> <p>Swain, J.E., Lorberbaum, J.P., Kose, S., & Strathearn, L. (2007). Brain basis of early parent-infant interactions: psychology, physiology, and in vivo functional neuroimaging studies. <i>Journal of Child Psychology and Psychiatry</i>, 48:3/4, 262-287. doi:10.1111/j.1469-7610.2007.01731.x</p>
Altre informazioni	<p>Programma del corso e calendario ipotizzato delle attività del corso, materiali di studio, obiettivi formativi, metodi didattici e di verifica degli apprendimenti verranno presentati nella lezione iniziale del corso a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti, anche quelli che pensano di non poter frequentare o di farlo solo raramente.</p> <p>Oltre al calendario ed alle slide presentate durante le lezioni, verrà caricato sulla piattaforma e-learning anche il Syllabus del corso.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding: The course aims to promote knowledge and reflection on transition into parenthood and on parenting, on the risk factors that can influence its development and pathology, using a systemic and multifactorial approach. The course focuses on biological factors of parenting and of mother-infant attachment. The course helps to know methods of intervention and of assessing the quality of parenting.</p> <p>Applying knowledge and understanding: The course will provide the fundamental skills to detect the main risk and protection factors that can influence parenting. The course will provide exercises in the class about cases study of difficulties in parenting. The course will benefit from the collaboration of practitioners on supporting families and couples.</p> <p>Making judgements: The course will encourage a critical and involved attitude during group activities, seminars and lessons.</p> <p>Communication skills: The course will provide the knowledge for using a correct vocabulary and for express their point of view.</p> <p>Learning skills: The course will provide skills required for ongoing learning.</p>

Romantic relationship; the transition into parenthood; the family life cycle; families; parenthood and sexuality; methods of observation and evaluation of adult-child interaction; risk factors and pathologies of parenting; Interventions in support of parenting. Specific attention will be dedicated to biological factors of parenting, to different relationships in which parenting is expressed (family, adoption, foster care, teacher-children relationship etc.).

Basic knowledge on developmental psychology.

Knowledge and understanding:

Lectures, seminars (at least 30% course's hours) in collaboration with experts, small groups' or individual studies/research on some course's issues and presentation to class (4 hours).

Applying knowledge and understanding.

During the course 2 exercises (4 hours) on problematic cases on which to apply knowledge, with discussion in the classroom.

Making judgements:

Group discussions and individual or group's presentation to class on specific course's contents.

Communication skills:

Presenting in class small groups' or individual work studies in an oral and written form by Power Point. Use of a correct vocabulary referring to the studied topics.

Learning skills:

This competence will be promoted through individual or group study activities.

Knowledge and understanding:

Written examination of the theoretical and applied knowledge of the course with 15 multiple choice questions and 2 open-ended questions. Oral exam for students who got a sufficient evaluation in the written examination. All students (attending and non-attending) have the opportunity to perform intermediate formative evaluation activities that may be part of the final evaluation. Moreover, all students (attending and non-attending) are invited to attend exercises (4 hours) on case study.

Applying knowledge and understanding:

In one of the two open-ended questions of the written examination, a problematic situation regarding parenting will be presented and the student will be asked to consider the elements of knowledge and to motivate the choice of the elements to be investigated and by which methods to do it.

The other open-ended questions of the written examination will be on the issues of the course.

Small individual or groups' studies/research on some course's issues and presentation to class will be suggested: it will be voluntary and evaluated. Students must apply within the fourth lesson. The students' personal exposition will be evaluated in regard to: expository clarity, expository complexity,

capacity of expressing point of view of the Authors and a personal point of view, respecting scheduled times. The positive evaluation of the activities will result in the addition of up to two points to the final evaluation for each student.

Making judgements:

Expressing personal point of view in the two open-ended questions and arguing it in oral test will be evaluated.

Communication skills

Express and argue personal point of view using a correct vocabulary.

Learning skills:

Written and oral tests. Study/research task carried-out in autonomy or small groups.

The course focuses on the quality of parent-child relationship and parenting, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant and the different relationships in which parenting is expressed. Specific attention will be dedicated to transition into parenthood, biological factors of parenting, to different relationships

in which parenting is expressed (family, adoption, foster care, teacher-children relationship etc.).

Main topics will be: romantic relationship; the quality of romantic relationship; the transition into parenthood; the family life cycle; the families; maternal and paternal role; parenthood and sexuality; assessment of family functioning according to the systemic-relational approach; methods of observation and evaluation of adult-child interaction; risk factors and pathologies of parenting; Interventions in support of parenting.

Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Swain, J.E., Lorberbaum, J.P., Kose, S., & Strathearn, L. (2007). Brain basis of early parent-infant interactions: psychology, physiology, and in vivo functional neuroimaging studies. *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, 48:3/4, 262-287. doi:10.1111/j.1469-7610.2007.01731.x

Course program, the time-table of course activities, suggested readings, learning objective, teaching methods, type of assessment will be presented at the beginning of the course. All students are invited to be present at the beginning of the course, even those who cannot attend the course or can do it but only rarely.

In addition to the slide presented during classes, the time-table of course activities, also Syllabus will be put online on the e-learning site.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.

ODOARDI CARLO

Matricola: 097679

Docente

ODOARDI CARLO, 9 CFU

Anno offerta:

2017/2018

Insegnamento:

B016212 - PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI

Corso di studio:

B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Anno regolamento:

2016

CFU:

9

Settore:

M-PSI/06

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Secondo Semestre

Sede:

FIRENZE



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Obiettivi formativi

Conoscere gli aspetti psicologici del comportamento innovativo nelle organizzazioni.
Conoscere i principali modelli di ricerca nell'ambito della psicologia dell'imprenditorialità e dell'innovazione.
Applicare metodi e strumenti per progettare una ricerca-intervento nei contesti organizzativi.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il percorso mette in evidenza gli aspetti psicologici del comportamento innovativo nei contesti a livello individuale, gruppo e organizzazione. Vengono analizzati i principali modelli di ricerca e intervento per l'analisi del potenziale e della performance d'innovazione nelle organizzazioni. Altresì, vengono analizzati modelli di ricerca-intervento per l'analisi e lo sviluppo del potenziale imprenditoriale.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione.
Esercitazioni.
Analisi dei casi.
Lavoro di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.
I parametri di valutazione sono i seguenti:
1) Capacità di esporre con padronanza nell'impiego del lessico tecnico-scientifico;
2) Capacità di organizzare connessioni tra i vari modelli di riferimento;
3) Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato.

Programma esteso	<p>Modelli organizzativi e gestionali. Il processo dell'innovazione nei contesti organizzativi. Il ciclo dell'innovazione. Creatività e innovazione. Modelli di ricerca per l'analisi del potenziale e della performance d'innovazione a livello individuale, gruppo e organizzazione. Analisi e sviluppo di team ad alta performance d'innovazione. Modelli psicologici dell'imprenditorialità. Modelli di ricerca per l'analisi del potenziale imprenditoriale. Gli aspetti psicologici del passaggio generazionale. Dall'idea imprenditoriale alla creazione d'impresa. Modelli di integrazione a livello di team e organizzazione.</p>
-------------------------	--

Testi di riferimento	<p>Libri di testo consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Milano: Edizione Guerini Studio. • Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Milano: Edizione Apogeo. <p>Un testo a scelta tra i seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Roma-Bari: Editori Laterza. • Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Milano: Raffaello Cortina Editore.
-----------------------------	---

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Understand the psychological aspects of innovative behavior in organizations. Understand the main research models in the psychology of entrepreneurship and innovation. Apply methods and tools to design a research-intervention in organizational contexts.</p>
	<p>The path highlights the psychological aspects of innovative behavior in individual, group and organization contexts. The main research and intervention models are analyzed for the analysis of potential and innovation performance in organizations. Furthermore, research-intervention models are analyzed for the analysis and development of entrepreneurial potential.</p>
	Nobody
	<p>Lesson. Exercises. Case Analysis. Teamwork.</p>
	<p>Oral exam. The evaluation parameters are as follows: 1) Ability to exhibit mastery in the use of the technical-scientific lexicon; 2) Capacity to organize connections between the various reference models; 3) Critical reasoning skills on the study.</p>

Organizational and management models.
The process of innovation in organizational contexts.
The cycle of innovation.
Creativity and innovation.
Research models for analyzing potential and innovation performance at individual, group and organization level.
Analysis and development of high performance innovation teams.
Psychological Models of Entrepreneurship.
Research Models for Business Opportunity Analysis.
The psychological aspects of the generational passage.
From the entrepreneurial idea to business creation.
Team integration and organization integration models.

Recommended text books

- Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Milano: Edizione Guerini Studio.
- Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Milano: Edizione Apogeo.

Your choice text:

- Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Roma-Bari: Editori Laterza.
- Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PUDDU LUISA	Matricola: 099375
Docente	PUDDU LUISA, 9 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	B021342 - PSICOLOGIA FORENSE	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	FIRENZE	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- offrire una panoramica delle intersezioni e interazioni tra diritto e psicologia, e illustrare le principali aree tematiche di approfondimento della psicologia giuridico-forense;
- agevolare una familiarizzare con la molteplicità di concetti, aspetti cruciali e nodi critici della disciplina e dei suoi più recenti sviluppi anche in campo internazionale;
- promuovere una visione critica del fare giustizia in un'ottica complessa;
- favorire la capacità di lettura di casi giudiziari in chiave psicoforense;
- fornire esempi concreti di integrazioni fra le prospettive delle figure professionali che operano in ambito giuridico e psicologico;
- ampliare la conoscenza del ruolo, attuale e potenziale, dello psicologo forense; e sollecitare la riflessione e estendere la consapevolezza sui punti di forza, le criticità e problematicità della sua professione e formazione professionale;
- sviluppare la capacità di riconoscere e applicare alcune importanti linee guida deontologiche per lo psicologo forense, anche in riferimento a casi concreti.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Rapporti tra psicologia e diritto, regole sociali e regole giuridiche; il senso di in/giustizia e di responsabilità. Elementi di diritto per psicologi: fonti e partizioni dell'ordinamento giuridico; processo penale, processo civile e processo minorile. Devianza e criminalità. La vittima. Prova processuale e ragionamento giudiziario. Psicologia penitenziaria. Metodologia per la psicologia giuridica. Perizie e consulenze tecniche in materia psicologica. Deontologia psico-forense.

Prerequisiti	Solide conoscenze psicologiche di base, in special modo relative alla psicologia generale, sociale, clinica e del ciclo di vita.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi. Incontri con esperti e professionisti che operano nell'ambito psico-forense.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale, con domande tese a valutare: la padronanza di contenuti, approcci teorici e metodologie della psicologia giuridica; la capacità di comunicare sui temi rilevanti relativi alle risorse e criticità della disciplina e del ruolo dello psicologo forense; la capacità di applicare conoscenze teoriche e regole psicogiuridiche e deontologiche a casi specifici. Sono possibili brevi relazioni e presentazioni da parte degli studenti su temi specifici proposti durante il corso.
Programma esteso	Le interfacce tra psicologia e diritto, comportamento umano e legge, con particolare riferimento ai risvolti applicativi del sapere psicologico in ambito forense penale, civile e minorile. Aspetti metodologici, deontologici, psico-sociali del fare giustizia; il senso di in/giustizia; le fasi, i ruoli e le dinamiche del sistema e del teatro processuale; le componenti e dimensioni cognitive ed emotivo-affettive del processo; la comunicazione nel e sul processo (in particolare nei mass media); la vittimologia e la psicologia criminale; la psicologia investigativa; la psicologia della testimonianza e della prova; le perizie e consulenze tecniche; la mediazione; le decisioni processuali; gli errori inferenziali e la vittimologia forense; la psicologia penitenziaria; concezioni e filosofie della pena; le misure alternative al carcere e la loro efficacia; la recidiva e la valutazione del rischio; i ruoli e la formazione dello psicologo forense e suoi rapporti con gli operatori del diritto.
Testi di riferimento	Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX) Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (a cura di) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII) Lettura consigliata: Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (a cura di). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)
Altre informazioni	Non sono previste differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aims of the course are: - to provide an overview of the intersections between law and psychology; - to explain main topics of forensic psychology; - to become familiar with the wide variety of concepts and questions of forensic psychology and of its recent national and international

development;
 - to promote a critical view of making justice in a complex perspective;
 - to give examples of collaboration between forensic and psychological operators;
 - to promote ability of a psychoforensic interpretation of judicial cases;
 - expanding knowledge of the professional role played by forensic psychologist;
 - to develop the ability to apply some important ethical guidelines for the forensic psychologist, also with references to actual cases.

Relationships between psychology and law, social rules and juridical rules; sense of in/justice and sense of responsibility. Elements of law for psychologists: sources and divisions of the juridical system: penal trial, civil trial, juvenile court. Deviance and criminality. The victim. Prison psychology. Trial prove and juridical reasoning. Methodology for forensic psychology. Psychological giudicial examinations. Psycho-forensic deontology. Legislative psychology.

Consolidated basic psychological knowledges, especially on general, social, and clinical psychology related to the life cycle.

Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material.

Meetings with experts and professionals working in psycho-forensic settings.

Oral exam, with questions aimed to assess: the mastery of content, theoretical approaches and methodologies of forensic psychology, the ability to communicate on the relevant issues related to resources and issues of the discipline and the role of the forensic psychologist; the ability to apply theoretical knowledge and forensic psychology and ethics rules to specific cases.

There could be the opportunity for short talks, reports and presentations by students on specific topics proposed during the course.

Interfaces between psychology and right, human behaviour and law, with special reference to application of psychological knowledge in penal, civil and juvenile forensic field. Methodological, deontological and psychosocial aspects of doing justice; the sense of in-justice; phases, rules and dynamics of trial system and theatre; cognitive and affective dimensions of trial; forensic communication; victimology and criminal psychology; investigative psychology; testimony and prove psychology; psychological giudicial examinations and expertise; mediation; legal and court decisions; inferential errors and forensic victimology; penitentiary psychology and penalty philosophy; alternative measures and their efficacy; recidivism and risk assessment; rules and training of the forensic psychologist and relationship with forensic operators.

Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX)

Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (Eds.) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII)

Lettura consigliata:

Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)

There are no program differences between attending and non-attending students.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINTO GIULIANA** **Matricola: 066004**

Docenti **PINTO GIULIANA, 3 CFU**
TASSI FULVIO, 6 CFU

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021328 - PSICOLOGIA PER LA SCUOLA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti (Dipl.Sup.)

Modulo I

Competenze e funzioni dello psicologo scolastico. Osservazione e individuazione dei bisogni (studenti, insegnanti, genitori).

-Modulo II

Definizione della domanda. Individuazione dei metodi d'intervento. Costruzione di un progetto a scuola. Valutazione dei risultati.

Modulo prof. F. Tassi:

Linguaggio Letterario e sviluppo delle emozioni: teoria e linee-guide di intervento nei contesti solastici, derivate dal pensiero di Vygotskij

Testi di riferimento

Modulo I

Testi obbligatori:

-Ligorio M. B. e Pontecorvo C.(2010), La scuola come contesto, Carocci, Roma.

-Trombetta C.(2011), Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali, Trento, Erickson.

Due testi a scelta tra i seguenti:

-Antonietti A., Molteni S. (a cura di)(2014), Educare al pensiero creativo. Modelli e strumenti per l'intervento per la scuola, la formazione e il lavoro. Erickson, Trento.

-Blandino G.(2008), Quando la scuola non è più un piacere. Cortina,

Milano.

-Boscolo P., La fatica ed il piacere di imparare, Utet, Torino, 2012.

-Cacciamani S.(2005), Psicologia per l'insegnamento, Roma, Carocci.

-Confalonieri E. e Tomisich M.(2007), Scuola e psicologia in dialogo, Unicopli, Milano.

-Goldman R., Pea R., Barron B. e Derry S. J. (a cura di) (2009), Videoricerca nei contesti di apprendimento, Milano, Cortina.

-Menesini E., Pinto G., Nocentini A., (a cura di)(2014), Apprendimento e competenza sociale nella scuola. carocci editore, Roma.

-Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O. e Marchetti A.(2005), Che cos'è l'apprendimento? Le concezioni degli studenti, Roma: Carocci.

-Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Roma, Carocci, 2005.

-Root Fortini L. e Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali, Pisa, ETS, 2003.

-Tobin J.J., Wu D.Y.H. e Davidson D.H.(2000), Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Milano: Raffaello Cortina.

Modulo II:

Vygotskij L.S. (1934). tr.it. Pensiero e linguaggio, Bari: Laterza, 1990.

capp. V, VI e VII. Vygotskij L.S. (1915). tr.it. La tragedia di Amleto, Roma: Editori Riuniti, 1973. cap. I

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Module I Skills and functions of the school psychologist. Observation and identification of needs (students, teachers, parents). -Module II Definition of demand. Identification of intervention methods. Building a school project. Results evaluation. Literary Language and Emotional Developmental: Theory and intervention guide-lines in school contest, derived from Vygotsky thought.
	Module I Mandatory books: -Ligorio M. B. e Pontecorvo C.(2010), La scuola come contesto, Carocci, Roma.

-Trombetta C.(2011), Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali, Trento, Erickson.

Two of books to choose among:

-Antonietti A., Molteni S. (a cura di)(2014), Educare al pensiero creativo. Modelli e strumenti per l'intervento per la scuola, la formazione e il lavoro. Erickson, Trento.

-Blandino G.(2008), Quando la scuola non è più un piacere. Cortina, Milano.

-Boscolo P., La fatica ed il piacere di imparare, Utet, Torino, 2012.

-Cacciamani S.(2005), Psicologia per l'insegnamento, Roma, Carocci.

-Confalonieri E. e Tomisich M.(2007), Scuola e psicologia in dialogo, Unicopli, Milano.

-Goldman R., Pea R., Barron B. e Derry S. J. (a cura di) (2009), Videoricerca nei contesti di apprendimento, Milano, Cortina.

-Menesini E., Pinto G., Nocentini A., (a cura di)(2014), Apprendimento e competenza sociale nella scuola. carocci editore, Roma.

-Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O. e Marchetti A.(2005), Che cos'è l'apprendimento? Le concezioni degli studenti, Roma: Carocci.

-Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Roma, Carocci, 2005.

-Root Fortini L. e Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali, Pisa, ETS, 2003.

-Tobin J.J., Wu D.Y.H. e Davidson D.H.(2000), Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Milano: Raffaello Cortina.

Module II:

Vygotskij L.S. (1934). tr.it. Pensiero e linguaggio, Bari: Laterza, 1990.

capp. V, VI e VII. Vygotskij L.S. (1915). tr.it. La tragedia di Amleto, Roma: Editori Riuniti, 1973. cap. I

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MATERA CAMILLA** **Matricola: 105059**

Docente **MATERA CAMILLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B016544 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenze critiche e approfondite degli aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e di comportamenti e dei processi implicati nella promozione della salute; capacità di individuare e analizzare i fattori psicosociali implicati nei processi di facilitazione o resistenza al cambiamento. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti; comprensione delle strategie usate per la modifica degli atteggiamenti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi di cambiamento. Capacità di applicare conoscenze, competenze e abilità alla progettazione di strategie efficaci di promozione della salute. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi di prevenzione, con particolare attenzione all'uso degli appelli alle emozioni. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'attuazione e l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. Comprendere le implicazioni etiche degli interventi per il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.

Autonomia di giudizio: capacità di integrare, rafforzare le conoscenze già acquisite con riferimento alle caratteristiche e alla modifica degli atteggiamenti, acquisendo l'abilità di identificare fonti specialistiche adeguate e attendibili, di costruire in modo autonomo e critico un intervento di promozione della salute e di sviluppare specifiche competenze per valutarne l'efficacia. Essere in grado di riflettere autonomamente sugli aspetti deontologici nella promozione della salute. Abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze acquisite e le riflessioni avanzate con

riferimento ai contenuti del corso e alle loro interazioni con le conoscenze psicologiche già apprese, utilizzando con appropriatezza il lessico specialistico. Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consenta di analizzare in modo autonomo e critico materiale di studio e di ricerca nell'ambito dei contenuti del corso.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Pianificare, implementare e valutare interventi di promozione della salute, con particolare attenzione all'utilizzo delle strategie comunicative
Prerequisiti	Conoscenze e competenze in Psicologia (livello: laurea)
Metodi didattici	Conoscenza e capacità di comprensione: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lavoro di gruppo Autonomia di giudizio: lavoro di gruppo e discussione Abilità comunicative: discussione di gruppo Capacità di apprendere: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi
Modalità di verifica dell'apprendimento	Conoscenza e capacità di comprensione: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento Conoscenza e capacità di comprensione applicate: prova scritta e prova orale Autonomia di giudizio: prova orale Abilità comunicative: prova scritta e prova orale Capacità di apprendere: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento
Programma esteso	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Questo corso è focalizzato sulla pianificazione di interventi nell'ambito della prevenzione e promozione della salute. Sarà esaminato l'intero processo di progettazione: analisi dei bisogni, definizione di scopo e obiettivi, analisi e scelta di una teoria di riferimento, selezione delle strategie di intervento, implementazione e valutazione. Sarà prestata particolare attenzione all'analisi delle strategie comunicative (campagne sociali) per la promozione del cambiamento psicosociale.
Testi di riferimento	Testi obbligatori: -McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2017). Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs: a primer (7th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11-13-14) Testi facoltativi per approfondimento: -Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. -Steg, L., Kees, K., Buunk, A. P., & Rothengatter, T. (2017). Applied Social Psychology. Understanding and managing social problems. Cambridge University Press.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Knowledge and understanding: critical and deep knowledge of theoretical and methodological aspects of attitude and behaviour change, of health promotion processes; ability to recognize and examine psychological factors able to facilitate or hamper changes. Comprehension of attitudes formation dynamics; comprehension of strategies used to change attitudes.

Applying knowledge and understanding: developing conceptual, theoretical and methodological skills for the analysis of change processes. Ability to apply knowledge, skills and abilities for planning effective health promotion strategies. Developing critical skills and abilities to realize preventive interventions, with particular attention to emotion appeals. Ability to develop frameworks for the analysis of specific communication campaigns. Understanding ethical implications of interventions aimed at changing attitudes and behaviours.

Making judgements: ability to integrate and strengthen knowledge related to attitudes and attitudes change; skills for identifying scientific and reliable references, for planning autonomously and critically health promotion interventions and developing specific competence for efficacy evaluation. Being able to think autonomously about deontological aspects concerning health promotion.

Communication skills: ability to communicate acquired knowledge clearly and make interesting observations about the course contents, using specific terms adequately. Learning skills: learning ability necessary for analysing critically and autonomously research material related to the course contents.

Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs, focusing on the application of communication strategies

Knowledge and skills in Psychology (Level: Bachelor's degree)

Knowledge and understanding: lectures and the use of audio-visual material.

Applying knowledge and understanding: group work

Making judgments: group work and discussions

Communication skills: group discussion

Learning skills: lectures and the use of audio-visual material.

Knowledge and understanding: multiple choice questions, open and filling questions, oral exam

Applying knowledge and understanding: written and oral proof

Making judgments: oral proof

Communication skills: written and oral proof

Learning skills: multiple choice questions, open and filling questions

This is an advanced course in social psychology that addresses psychological processes underlying attitude and behaviour change. This course focuses on planning prevention and health promotion interventions. The whole intervention development process will be examined: needs assessment, aim and objectives definition, theories analysis and choice, strategies selection, intervention implementation and evaluation. Much attention will be paid to communication strategies (social campaigns) used to promote psychosocial change.

Mandatory texts:

-McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2017). Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs: a primer (7th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11-13-14)

Optional texts:

-Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

-Steg, L., Kees, K., Buunk, A. P., & Rothengatter, T. (2017). Applied Social Psychology. Understanding and managing social problems. Cambridge University Press.

	none
--	------

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B026216 - PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti, approcci teorici e strumenti elaborati nell'ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per la costruzione di carriera.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Conoscere e riconoscere i principali concetti, approcci teorici e strumenti elaborati nell'ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per favorire la costruzione professionale e dell'identità professionale/personale. Saper analizzare setting, copioni, scenari e soluzioni per la costruzione di carriera. Scegliere orientamenti metodologici e strumenti di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti. Sviluppare specifiche capacità relazionali per il dialogic counseling, anche in contesti adeguati a potenziare il team work, attraverso l'interazione, la negoziazione, la simulazione, la presa di decisione e la produzione in piccoli gruppi.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno invitati a riflettere sulle tematiche oggetto del corso, ad argomentare sviluppando un atteggiamento critico ancorato a basi scientifiche, partecipando in modo attivo e costruttivo al lavoro e alle discussioni di gruppo e in aula.

Abilità comunicative

L'apprendimento di un vocabolario pertinente alla materia di studio e l'uso di un linguaggio tecnico per comunicare e argomentare i concetti studiati. Praticare abilità comunicative e relazionali anche in contesto di piccolo gruppo, in particolare nei processi di collaborazione, negoziazione, simulazione, presa di decisione e produzione.

Capacità di apprendere

I temi e le modalità utilizzate nel corso di "Psychology of guidance and career counseling" sono rivolti a favorire capacità di autoapprendimento e di autoaggiornamento in relazione alla disciplina, sperimentando l'importanza di padroneggiare varie e diverse fonti.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Mondo del lavoro odierno, transizioni, orientamento e interventi narrativi per la costruzione di carriera: Career Construction Theory, costruzione del sé/identità, dialogic counseling. Career Construction Interview: assessment di soluzioni, setting, copioni e scenari, passaggio dall'intenzione all'azione, counseling per la costruzione di carriera. Valori professionali e costruzione di carriera. Self and Life construction Theory, Psychology of Working Theory, Relational Theory of Working.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi; lezioni con esperti, nazionali/internazionali su temi specifici legati al programma d'esame; lettura e discussione critica di articoli di ricerca.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni, simulazioni, attività di gruppo e di rielaborazione degli studenti.

Autonomia di giudizio

Attività seminariali e relativi approfondimenti critici in aula, discussione in gruppo di argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame sulla base di diverse fonti informative.

Abilità comunicative

Uso di un vocabolario tecnico, specifico e pertinente agli argomenti.

Capacità di apprendere

Sono previste attività svolte in autonomia e in contesto di piccolo gruppo con riflessione critica su fonti diverse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Preaccertamento scritto:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association

- domande a scelta multipla con quattro alternative di risposta (una sola corretta);

- domande aperte in riferimento all'applicazione della Career Construction Interview.

Inoltre:

- domande aperte sui seguenti articoli scientifici (Moodle)

1) Guichard, J. (2016). Reflexivity in life design interventions: Comments on life and career design dialogues. *Journal of Vocational Behavior*, 97, 78-83.

2) Duffy, R. D., Blustein, D. L., Diemer, M. A., & Autin, K. L. (2016). The Psychology of Working Theory. *Journal of Counseling Psychology*, 63, 127-148.

3) Blustein, D. L., (2011). A relational theory of working. *Journal of Vocational Behavior*, 79, 1-17.

Superando il preaccertamento scritto si accede al successivo esame orale.

Autonomia di giudizio

In sede d'esame richiesta di riflessioni e argomentazioni critiche su questioni connesse ai materiali oggetto di studio.

Abilità comunicative

In sede di esame verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato, la chiarezza concettuale dell'esposizione e la pertinenza delle argomentazioni su concetti, teorie e strumenti, anche in relazione a target e contesti di applicazione.

Capacità di apprendere

Capacità di individuare problemi, di argomentare criticamente da diverse fonti, elaborando nessi e connessioni fra concetti, teorie e interventi.

Programma esteso

Il programma di "Psychology of guidance and career counseling" si propone di offrire allo studente un'introduzione alle più recenti teorie e ricerche in ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per affrontare questioni di base della disciplina e apprendere principi di progettazione e applicazione di interventi in tale ambito. Il corso è suddiviso in due parti. La prima parte introduce alle caratteristiche del mondo del lavoro odierno, all'orientamento in un periodo di continue transizioni e ai principali interventi per la costruzione di carriera: la Career Construction Theory, la costruzione del sé e dell'identità, i narrative intervention e i dialogic counseling. Viene presentata la struttura e l'applicazione della Career Construction Interview: career construction assessment, assessment delle possibili soluzioni, dei setting, dei copioni e scenari per la costruzione di carriera, del counseling per la costruzione di carriera, e della facilitazione alla traduzione dell'intenzione in azione. La seconda parte introduce e approfondisce altre recenti teorie di base per l'orientamento e il career counseling: Self and Life Construction Theory, Psychology of Working Theory, la Relational Theory of Working come riferimenti teorico-operativi per la psicologia dell'orientamento e la costruzione di carriera nel XXI secolo. Verrà introdotto il tema dei valori professionali e presentata e somministrata la Scala dei Valori Professionali (SVP) su cui gli studenti lavoreranno anche nel modulo "Test psicologici" della Prof.ssa Caterina

Testi di riferimento

TESTI DI RIFERIMENTO:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). *Career counseling*. Washington, DC: American Psychological Association.

Tre articoli che saranno a disposizione su Moodle:

1) Guichard, J. (2016). Reflexivity in life design interventions: Comments on life and career design dialogues. *Journal of Vocational Behavior*, 97, 78-83.

2) Duffy, R. D., Blustein, D. L., Diemer, M.A., & Autin, K. L. (2016). The Psychology of Working Theory. *Journal of Counseling Psychology*, 63, 127-148.

3) Blustein, D. L. (2011). A relational theory of working. *Journal of Vocational Behavior*, 79, 1-17.

Saranno indicati articoli scientifici in lingua durante il corso sulla base degli interessi degli studenti.

TESTI FACOLTATIVI:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

Blustein, D. L. (2006). The Psychology of Working: A New Perspective for Career Development, Counseling, and Public Policy. New York: Routledge.

Altre informazioni

Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language

English

Knowledge and understanding

Know and understand the main concepts, theoretical approaches and tools elaborated in the field of psychology of guidance and career counseling for career construction.

Applying knowledge and understanding

Know and recognize the main concepts, theoretical approaches and tools elaborated in the field of psychology of guidance and career counseling to favor career construction and the construction of professional / personal identity. Know recognizing setting, scripts, scenarios, and solutions for career construction. Know choosing methodological orientations and tools for analysis and intervention on the basis of the characteristics of specific contexts. Develop specific relational skills for dialogic counseling, also in contexts adequate for team work, through interaction, negotiation, simulation, decision-making, and production in small groups.

Making judgements

Students will be invited to reflect on the subjects matter of the course, to argue by developing a critical attitude anchored to scientific bases, actively and constructively participating in work and group discussions in class.

Communication skills

Learning a vocabulary relevant to the subject of study and the use of a technical language to communicate and argue the concepts studied. Practicing communicative and relational skills even in small group context, particularly in the processes of collaboration, negotiation, simulation, decision-making and production.

Learning skills

The themes and methods used in the course of "Psychology of guidance and career counseling" are aimed at encouraging self-learning and self-updating skills in relation to the discipline, experiencing the importance of mastering numerous and diverse sources.

Current world of work, transitions, guidance, and narrative work for career construction: Career Construction Theory, self / identity construction, dialogic counseling. Career Construction Interview: assessment of solutions, settings, scripts and scenarios, passage from intention to action, counseling for career construction. Professional values and career construction. Self and Life Construction Theory, Psychology of Working Theory, Relational Theory of Working.

None

Knowledge and understanding

Frontal lessons with the use of audiovisual devices; lectures with national / international experts on specific topics linked to the exam; reading and critical discussion on research articles.

Applying knowledge and understanding

Exercises, simulation, group activities and elaboration of the students.

Making judgments

Seminar activities and related critical in-depth analysis in class, group discussion on specific topics that are parts of the exam program on the basis of different sources of information.

Communication skills

Use of a technical vocabulary, specific and relevant to the topics matter of the course.

Learning skills

The program includes activities that will be carried out autonomously and in small group context with critical reflection on different sources.

Knowledge and understanding

Applying knowledge and understanding

- Previous written verification:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association

- multiple choice questions with four alternative answers (only one correct);

- open questions in relation to the application of Career Construction Interview.

Furthermore:

- open questions on the following scientific articles (Moodle):

1) Guichard, J. (2016). Reflexivity in life design interventions: Comments on life and career design dialogues. *Journal of Vocational Behavior*, 97, 78-83.

2) Duffy, R. D., Blustein, D. L., Diemer, M. A., & Autin, K. L. (2016). The Psychology of Working Theory. *Journal of Counseling Psychology*, 63, 127-148.

3) Blustein, D. L., (2011). A relational theory of working. *Journal of*

Vocational Behavior, 79, 1-17.

Passing the previous written verification subsequent oral examination.

Making judgments

During the examination requirement of critical reflections and arguments on specific matters of study.

Communication skills

During the examination the technical appropriateness of the language used and the conceptual clarity of the exposition, and the relevance of arguments on concepts, theories and tools, also in relation to target and contexts of application.

Learning skills

Ability to identify problems, critically argue from different sources, elaborating links and connections between concepts, theories, and interventions.

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student an introduction to the most recent theories and research in the field of psychology of guidance and career counseling to address basic issues of the discipline and learn principles of design and implementation of interventions in this field. The course is divided into two parts. The first part introduces the characteristics of current world of work, guidance in a period of continuous transitions and main interventions for career construction: Career Construction Theory, Self and Identity construction, narrative intervention and dialogue counseling. The structure and application of the Career Construction Interview are presented: career construction assessment, assessment of possible solutions, settings, scripts and scenarios for career construction, counseling for career construction, and facilitation of the passage from intention to action. The second part introduces and deepens other recent basic theories for guidance and career counseling: Self and Life Construction Theory, Psychology of Working Theory, Relational Theory of Working as theoretical-operational references to psychology of guidance and career construction in the 21st century. The topic of professional values will be introduced and the Professional Values Scale will be presented, on which the students will also work within the "Psychological Test" module of Prof. Caterina Primi.

REFERENCE TEXTS:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association.

Three articles that will be available on Moodle:

1) Guichard, J. (2016). Reflexivity in life design interventions: Comments on life and career design dialogues. *Journal of Vocational Behavior*, 97, 78-83.

2) Duffy, R. D., Blustein, D. L., Diemer, M. A., & Autin, K. L. (2016). The Psychology of Working Theory. *Journal of Counseling Psychology*, 63, 127-148.

3) Blustein, D. L. (2011). A relational theory of working. *Journal of Vocational Behavior*, 79, 1-17.

Other scientific articles will be suggested during the course on the basis of the interests of students.

OPTIONAL TEXTS:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

Blustein, D. L. (2006). The Psychology of Working: A New Perspective for Career Development, Counseling, and Public Policy. New York: Routledge.

None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ARCANGELI GIULIO** **Matricola: 095628**

Docente **ARCANGELI GIULIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B021359 - SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **MED/44**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscenza dei principi generali del quadro normativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Conoscenza dei principali fattori di rischio occupazionali; Conoscenza delle principali strategie di approccio preventivo in medicina del lavoro. È atteso il conseguimento delle competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro utili per il laureato magistrale di questo Corso.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Aspetti scientifici e normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Rischi di natura organizzativa (stress lavoro-correlato, lavoro a turni e notturno). Rischi di natura biomeccanica/ergonomica; Rischi da esposizione ad agenti fisici; Rischi da esposizione a sostanze pericolose; Rischi da esposizione ad agenti biologici.
Prerequisiti	Propedeuticità deliberate dal CdL Magistrale
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto o colloquio orale con domande finalizzate all'accertamento delle conoscenze (argomenti didattici) e delle competenze (discussione di casi di studio e tecnico-normativi).

Programma esteso

Aspetti scientifici e normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- Storia ed evoluzione della medicina del lavoro e delle misure di tutela in ambito occupazionale
- Fattori di rischio tradizionali, attuali ed emergenti
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: principi generali
- D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.: principi generali
- Altre disposizioni legislative: cenni
- Epidemiologia occupazionale: cenni

Il sistema di tutela della salute e della sicurezza: processo, struttura e funzioni

- Il sistema istituzionale di prevenzione e i servizi pubblici di medicina del lavoro: caratteristiche e funzioni
- Profili, ruoli e funzioni degli attori del sistema aziendale di tutela: datore di lavoro, dirigente, preposto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratore
- Valutazione del rischio: principi, strumenti, documento di valutazione del rischio, aspetti medico-legali
- Misure di tutela: protezione collettiva e individuale
- Sorveglianza sanitaria: principi, strumenti, giudizio di idoneità, aspetti medico-legali
- Principi di prevenzione occupazionale
- Promozione della salute: aspetti generali
- Formazione, informazione e addestramento: cenni
- Epidemiologia occupazionale: cenni

Rischi di natura organizzativa: inquadramento normativo, caratteristiche, patologie correlate, strategie di prevenzione e protezione

- Stress lavoro-correlato
- Lavoro a turni e notturno

Rischi di natura biomeccanica/ergonomica: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione ad agenti fisici: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione a sostanze pericolose: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione ad agenti biologici: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Testi di riferimento

Mutti A., Corradi M. Lezioni di medicina del lavoro. Nuova Editrice Berti, 2014.
Bertazzi P.A. Medicina del lavoro - lavoro ambiente salute. Cortina Raffaello Editore, 2013.

Altre informazioni

===

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Knowledge of the general principles of the regulatory framework for the protection of health and safety in the workplace; Knowledge of the main occupational risk factors; Knowledge of the main preventive strategies in occupational medicine.

We expect the achievement of the skills in the field of health and safety at the workplace useful for the graduates of this Master Course.

	The protection of health and safety in the workplace: scientific and regulatory aspects; Organizational risks (work-related stress; shift- and night-work); Biomechanical and ergonomic risks; Risks from exposure to physical agents; Risks from exposure to ionizing radiation; Risks from exposure to hazardous substances; Risks from exposure to biological agents.
	Prerequisites approved by the Master Degree Course
	Lectures
	Written or oral examination with questions aimed to ascertain knowledge (topics) and skills (discussion of case studies and regulatory/technical issues).
	<p>The protection of health and safety in the workplace: scientific and regulatory aspects</p> <ul style="list-style-type: none"> • History and evolution of occupational medicine and of protection measures in the workplace • Traditional, current and emerging risk factors • The Italian Legislative Decree no. 81/2008 and subsequent amendments: General principles • The Italian Legislative Decree no. 230/1995 and subsequent amendments: general principles • Other Italian legislation: notes • Occupational epidemiology: notes <p>The health and safety protection system</p> <ul style="list-style-type: none"> • The institutional system of prevention and public occupational health services: features and functions • Profiles, roles and functions of the actors of the company's system of protection: the employer, the manager, the officer in charge, the head of the occupational prevention and protection service, the occupational physician, the employee representative for the occupational safety, the worker • Risk assessment: principles, tools, the risk assessment document, medico-legal issues • Measures of collective and individual protection • Occupational health surveillance: principles, tools, fitness judgment, medico-legal issues • Principles of occupational prevention • Health promotion: general aspects • Occupational education, information and training: notes • Occupational epidemiology: notes <p>Organizational risks: regulatory framework, characteristics, related diseases, prevention and protection strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • Work-related stress • Shift and night-work <p>Biomechanical and ergonomic risks: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.</p> <p>Risks from exposure to physical agents: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.</p> <p>Risks from exposure to hazardous substances: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.</p> <p>Risks from exposure to biological agents: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.</p>
	<p>Mutti A., Corradi M. Lezioni di medicina del lavoro. Nuova Editrice Berti, 2014.</p> <p>Bertazzi P.A. Medicina del lavoro - lavoro ambiente salute. Cortina Raffaello Editore, 2013.</p>
	===

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CAUSARANO PIETRO** **Matricola: 098390**

Docente **CAUSARANO PIETRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B015397 - STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PED/02**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi Conoscenze di base sul complesso rapporto storico fra vita sociale e processi formativi all'interno del processo di individualizzazione, letti attraverso il loisir e lo sport.
Competenze:
capacità di orientamento storico-critico all'interno della propria attività professionale rispetto alla dimensione formale e informale della formazione

Contenuti (Dipl.Sup.) Processi formativi, individualizzazione, sviluppo sociale: loisir, sport, rischio. L'approccio di Norbert Elias

Prerequisiti Conoscenza della storia sociale europea del XIX e XX secolo

Metodi didattici Didattica frontale. Sarà anche utilizzata la piattaforma Moodle

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame orale

Programma esteso Il corso intende affrontare il nodo del rapporto fra individualizzazione e formazione nelle relazioni educative in chiave storica. La chiave di lettura prescelta passa attraverso l'affermazione dei modelli di loisir di massa e l'affermazione dello sport come fenomeno sociale. Il tema del rischio è prescelto per individuare l'ambivalenza delle forme di individualizzazione

nelle nostre società

Testi di riferimento

- 1) C. Betti at al., "Percorsi storici della formazione", Milano, Apogeo, 2009
- 2) P. Russo, "Sport e società", Roma, Carocci, 2004
- 3) N. Elias, E. Dunning, "Sport e aggressività", Bologna, il Mulino, 2001
- 4) P. Causarano, "Fra natura e società: il caso dell'alpinismo", in *Cambio*, 2011, n. 1 (<http://fupress.net/index.php/cambio/article/viewFile/19494/18042>)

Altre informazioni

Nel corso delle lezioni potranno essere utilizzate slides o altri supporti web

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Basic knowledge of the complex historical relationship between social life and training processes within the process of individualization, read through loisir and sport. Skills: Critical-historical orientation within professional activity compared to the formal and informal dimension of training
	Formative processes, individualization, social development: leisure, sport, risk. The approach of Norbert Elias
	Knowledge of European Social History of the 19th and 20th Centuries
	Frontal Didactics. The Moodle platform will also be used
	Oral examination
	The course of lectures intends to deepen the node of the relationship between individualization and formation in educational relationships in a historical key. The chosen reading key goes through the affirmation of mass loisir models and the affirmation of sport as a social phenomenon. The theme of risk is chosen to identify the ambivalence of forms of individualization in our societies
	1) C. Betti at al., "Percorsi storici della formazione", Milano, Apogeo, 2009 2) P. Russo, "Sport e società", Roma, Carocci, 2004 3) N. Elias, E. Dunning, "Sport e aggressività", Bologna, il Mulino, 2001 4) P. Causarano, "Fra natura e società: il caso dell'alpinismo", in <i>Cambio</i> , 2011, n. 1 (http://fupress.net/index.php/cambio/article/viewFile/19494/18042)
	Slides or other web media can be used during lessons.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PRIMI CATERINA** **Matricola: 097673**

Docente **PRIMI CATERINA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **B026224 - TEST PSICOLOGICI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO, INGLESE

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche avanzate della teoria psicometrica. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto (i) verranno introdotti ai modelli teorici per la costruzione, (ii) e l'adattamento dei test (iii) conosceranno le caratteristiche psicometriche di alcuni reattivi psicologici largamente utilizzati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso fornirà agli studenti le competenze necessarie per valutare le proprietà dei test per l'assessment psicologico. Tali competenze verranno acquisite attraverso il programma R, con l'interfaccia grafica R-commander

Autonomia di giudizio

Questo corso si propone di sviluppare nello studente una comprensione critica del significato pratico e concettuale della misurazione in Psicologia. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto conosceranno alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico

Abilità comunicative

Nel corso verranno discussi alcuni esempi che illustrano come riportare i risultati delle analisi psicometriche.

Capacità di apprendere

Gli argomenti discussi nel corso di Test Psicologici sono propedeutici allo studio avanzato della teoria e del metodo psicometrico

Contenuti (Dipl.Sup.)

La misurazione in Psicologia e i principi del testing psicologico: modelli per la costruzione del test e analisi delle loro proprietà psicometriche (attendibilità, validità e dimensionalità). Utilizzo del software per l'analisi delle proprietà psicometriche del test.

Prerequisiti	Aver seguito il corso di Psicometria e Teorie e Tecniche dei Test.
Metodi didattici	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni in classe con il R- commander</p> <p>Autonomia di giudizio Discussione in classe dei principi di base dell'assessment psicologico</p> <p>Abilità comunicative Interpretazione e presentazione dei risultati dell'analisi psicometriche</p> <p>Capacità di apprendere Lezioni frontali e esercitazioni in classe</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Esame scritto e orale (problemi e domande aperte)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Prove intermedie in cui gli studenti svolgeranno esercizi con i dati reali e simulati</p> <p>Autonomia di giudizio Presentazione di problemi con domande a risposta aperta nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione delle caratteristiche psicometriche di un test.</p> <p>Abilità comunicative Presentazione delle analisi psicometriche condotte con il software i.</p> <p>Capacità di apprendere Esame scritto e orale (problemi e domande aperte)</p>
Programma esteso	<p>La misura in Psicologia -I costrutti psicologici</p> <p>Modelli psicometrici per la costruzione del test -Teoria classica dei test -Teoria della risposta all'item</p> <p>Proprietà psicometriche del test: -Analisi degli item -Attendibilità e Validità -Dimensionalità</p> <p>-Principi etici nell'uso dei test</p>
Testi di riferimento	<p>Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano</p> <p>Picone, Petuzzi, Ribaudò (2013). Teorie e tecniche dei test. Uso e interpretazione. Carocci editore.</p> <p>Articoli di ricerca reperibili on-line.</p>
Altre informazioni	<p>Ore di didattica frontale: 42 ore di lezione teorica: 30 ore di esercitazione: 12</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian, English
	<p>Knowledge and understanding The course aims to introduce students to the advanced issues of psychometric theory. Students who attend this course with profit (i) will be introduced to the theoretical models for test development, (ii) for the test adaptation, and (iii) will know the psychometric characteristics of some widely used psychological tests</p> <p>Applying knowledge and understanding The course will provide students with the skills necessary to evaluate the properties of the tests for psychological assessment applying R-commander</p> <p>Making judgments This course aims to help students in developing a critical understanding of the practical and conceptual meaning of measurement in psychology. Students who attend this course profitably will know some of the themes of the debate on theoretical, ethical and professional issues of the psychological assessment.</p> <p>Communication skills The course will discuss some examples of how to report the analysis results</p> <p>Learning skills The topics discussed in the course of Psychological Tests are preliminary to the study of more advanced topics of theory and psychometric method</p>
	Measurement in Psychology and principles of psychological testing: psychological constructs, models for the test development and the analysis of the psychometric properties (reliability, validity and dimensionality). Use of the software to conduct the psychometric analysis of the test.
	Having followed the course of Psicometria and Teoria e Tecniche dei Test
	<p>Knowledge and understanding Frontal lectures</p> <p>Applying knowledge and understanding Exercises in class with R-commander</p> <p>Making judgments Discussion of the basic principles of psychological assessment</p> <p>Communication skills Interpretation and communication of psychological test analysis</p> <p>Learning skills Frontal lectures and exercises in class</p>
	<p>Knowledge and understanding Written and oral exam (problems and open-ended questions)</p> <p>Applying knowledge and understanding Intermediate tests in which students will do exercises with simulated psychological assessment data.</p> <p>Making judgments Presentation of open question problems in which student are required to motivate the interpretation of the psychometric characteristics of a test.</p> <p>Communication skills Report of the analysis run with R- commander.</p>

Learning skills
Written and oral exam (problems and open-ended questions)

Psychological Assessment:
-The psychological constructs

Psychometric models for the test development
-Classical test theory
-Item Response Theory

Testing:
- Item analysis
- Reliability and Validity
- Dimensionality

Ethical issues in testing and assessment

Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano

Picone, Petuzzi, Ribaldo (2013). Teorie e tecniche dei test. Uso e interpretazione. Carocci editore.

Research papers will be provided electronically

Fortytwo hours of frontal lectures:
Lectures: 30
Laboratory activities: 12

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione